



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta

Sezione: N

Indirizzo: Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Serena Sacchi

Approvato nella seduta del consiglio di classe dell'11 maggio 2023
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2023



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

C - 13 Industrie tessili

C - 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

C - 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili

L'istituto è inserito in un contesto produttivo molto variegato da una parte le grandi aziende multinazionali dall'altra la realtà delle piccole e medie imprese. Il crescente sviluppo tecnologico, orientato verso l'industria 4.0, ha portato ad una profonda revisione di quelle che possiamo definire le professioni "classiche" come quelle delle sartorie. Lo sviluppo industriale, proteso nello sveltire i tempi di produzione, ha portato alla formazione di figure professionali più competenti. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Il prestigio dell'Industria italiana è dovuto a una serie di prodotti di eccellenza ai quali vengono riconosciuti: un alto livello qualitativo dei materiali utilizzati, stile raffinato, innovazione, cura dei dettagli, fantasia delle soluzioni adottate, capacità di durare nel tempo. Per indicare queste qualità si usa l'espressione Made in Italy, "prodotto in Italia", segnalando così l'origine italiana di un prodotto industriale o artigianale destinato sia ai mercati internazionali sia a quello italiano. Per questo cerchiamo di dare ai nostri allievi le maggiori competenze nel settore, dando la possibilità con stage di inserire i nostri alunni in noti Brand Italiani.

1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi prod.	A-44			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54			2	2	2
	A-17					
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			1		

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Serena Sacchi	IV, V
Storia	2	Serena Sacchi	IV, V
Matematica	3	Anna Lucia Barbis	V
Inglese	2	Rosa Bellina	I, II, III, IV, V
Scienze Motorie	2	Paolo Passoni	IV, V
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	Tatiana Aglietti	V
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	Matteo Lorenzi	V
<i>Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi (compresenza)</i>	4	<i>Di Blasi Erica</i>	V
Progettazione e produzione	5	Filomena Musella	IV, V
<i>Progettazione e produzione (compresenza)</i>	4	<i>Aglietti Tatiana</i>	V
Storia arti applicate	2	Filomena Musella	IV, V
Inglese Tecnico	1	Rosa Bellina	III, IV, V
Sostegno area umanistica	5	Baiocchi Ilaria	I, II, III, IV, V
Sostegno area scientifica	3	Botta Teresa	V
Sostegno area tecnica	5	Cristofaro Gabriella	IV, V



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



2.2 Profilo della classe

La classe 5 N è formata da un gruppo di 15 alunne.

La classe risulta, nella quasi sua totalità, educata e rispettosa e sufficientemente concentrata all'obiettivo prossimo dell'Esame di Stato, animata da una discreta motivazione e un sufficiente senso di responsabilità. Permangono alcune fragilità derivate dal poco consolidamento del Biennio a causa della situazione sanitaria e alla conseguente didattica a distanza, contingenza che porta alcune di loro ad avere un metodo ancora basato sullo studio mnemonico invece che sul ragionamento e la critica personale. Per alcune di loro si riscontrano lacune di base, sia nell'esposizione scritta che orale, quest'ultima compensata dall'impegno. A fronte di questo rallentamento del sistema metodologico, alcune studentesse presentano fragilità soprattutto sulle materie tecnico-scientifiche.

La difficile situazione ha penalizzato quel tempo scolastico -la classe terza e quarta- che invece sarebbe stato di preparazione e propedeutico all'Esame di Stato.

I livelli di apprendimento risultano comunque nella media, ad eccezione di determinate studentesse che, molto preparate e intellettualmente vivaci, hanno una buona media e risultano brillanti nel dialogo educativo. In generale le studentesse della classe hanno affrontato il Triennio impegnandosi con sufficiente coerenza nello studio e anche nella partecipazione alle attività scolastiche, del Forum degli Studenti e alle varie iniziative proposte durante questi ultimi tre anni scolastici. Per queste motivazioni il profitto della classe rientra in un quadro di norma.

2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62). Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica IeFP, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.)

La classe ha seguito nel primo triennio di studi il percorso di Istruzione e Formazione Professionale



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



(I.e.F.P.) per il conseguimento della qualifica professionale di “Operatore dell'abbigliamento” del R.R.F.P. della Regione Toscana. Al termine del terzo anno è stato accertato il riconoscimento dei crediti per il passaggio degli studenti al IV anno del percorso dell'Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy – Declinazione Moda ai sensi del D.M.427 del 22 maggio 2018.

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare tutti i docenti hanno svolto recuperi curricolari in itinere per gli alunni insufficienti utilizzando le pause didattiche in orario curricolare.

- Recupero in itinere, Prof.ssa Rosa Bellina per la materia **Inglese e Inglese Tecnico**.
- Recupero in itinere per Prof.ssa Filomena Musella, **Progettazione e Produzione e Arti Visive**.
- Recupero in itinere per Prof.ssa Tatiana Aglietti in **Laboratori Tecnologici**.
- Corso di recupero pomeridiano di **Matematica** di 1h a settimana da ottobre a marzo. Aprile e maggio produzione di mappe concettuali per l'esame: prof.ssa Barbis.
- Incontri sulla piattaforma Teams per potenziamento **Lingua e letteratura italiana e Storia**, Prof.ssa Serena Sacchi nel mese di aprile e maggio.

3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere.

L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni e per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: Formazione orientativa; Informazione Orientativa; Consulenza Orientativa.

Formazione orientativa:

Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, nell'ambito di progetti strutturati, si sono approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma (Università, ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro

Informazione Orientativa:

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti sono informati

- sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione agli Open day,
- Sulle opportunità di lavoro futuro (Anpal, Centro per l'impiego, richieste aziende)

Consulenza Orientativa:

Viene svolta attraverso la collaborazione dell'Anpal, centro per l'impiego e Agenzie del Lavoro ed è incentrata sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'attività va dalla stesura dei curricula, ad indicazioni su come sostenere un colloquio, ma anche consulenza su tutte quelle pratiche burocratiche propedeutiche alla stipula di un contratto di lavoro

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 - Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Fermo restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

- **Nell'allegato n.2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica**



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, è stato fortemente condizionato dall'inserimento della classe in un percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dall'articolazione Operatore dell'Abbigliamento. In particolare, per la Classe, le attività di alternanza scuola-lavoro sono state attivate già dalla classe Prima con una specifica formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del terzo anno lo stage in azienda previsto nei mesi di febbraio-gennaio e maggio-giugno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stato sostituito con l'attività di project Work finalizzata al conseguimento delle 400 ore necessarie per il completamento del percorso I.e.F.P.

All'inizio del quarto anno, la Classe (superando l'esame) ha conseguito l'attestato di Operatore dell'Abbigliamento, figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana.

Alla fine del quarto anno, grazie al miglioramento della situazione sanitaria, è stato possibile effettuare uno stage in azienda nel periodo maggio -giugno della durata di 160 ore.

Il tipico percorso di tirocinio (stage) rimane comunque il fulcro dell'attività di alternanza, ma è per l'allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un "periodo" chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza "lavorativa". È l'occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico.

A questo proposito si evidenzia che già da qualche anno è stata avviata una relazione proficua con le aziende del territorio, per l'invio di studenti per un periodo di stage riducendo in tal modo il gap Scuola – lavoro. Per



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



la buona riuscita del percorso di alternanza (stage) è stato indispensabile il coordinamento fra le varie parti e la coprogettazione che ha previsto da parte del soggetto ospitante un supporto formativo al giovane che apprende. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informale. Il Consiglio di Classe non si è limitato ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma ha promosso la collaborazione a livello organizzativo e progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. Inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere approvata da i docenti e dai responsabili aziendali è stata condivisa anche con gli studenti, che hanno assunto una consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Le attività del Quinto anno sono state diversificate e spesso si sono "incrociate" con le attività di orientamento in uscita.

Principalmente si sono attivate collaborazioni con Enti locali, aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Camera di Commercio, ANPAL e Centri per l'impiego etc):

- Organizzazione di "visite aziendali" in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative "ordinarie"
- Incontri e seminari per approfondire le conoscenze tecniche e il maggiore livello tecnologico delle diverse realtà aziendali.
- la stesura del *curriculum vitae* e la redazione della lettera di candidatura per prendere confidenza col processo di selezione del personale, individuando gli atteggiamenti più adeguati per affrontare un colloquio aziendale.

Relazione conclusiva delle attività di PTCO svolte dalla classe 5 N, iniziate nell'anno scolastico 2021/22 e concluse nel corrente anno scolastico 2022 /23

Tutor: professoressa Tatiana Aglietti

L'archivio storico Salvatore Ferragamo è un inestimabile tesoro di documenti, brevetti, prototipi e prodotti che testimoniano un secolo di splendore e passione dagli anni '20 sino ad oggi. La mission della Fondazione Ferragamo è offrire opportunità di crescita e di formazione ai giovani che intendono operare nel mondo della moda, del design e delle forme più alte e artistiche di artigianato italiano, in linea con i valori che hanno costituito la base del Made in Italy e del lavoro di Salvatore Ferragamo: la passione artigiana, l'innovazione tecnologica, la creatività e il legame con la cultura del proprio territorio. Una delle finalità principali della Fondazione è infatti quella di offrire ai giovani l'opportunità di crescita e di formazione, prendendo ad esempio e testimonianza il percorso professionale di Salvatore Ferragamo e i valori su cui ha fondato la sua opera.

In questo contesto che abbiamo avuto l'opportunità di far svolgere durante questo anno scolastico lo stage ai nostri allievi.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Questa esperienza di 56 ore all'interno dell'archivio Ferragamo ha dato l'opportunità di svolgere un tipo di lavoro diverso: quello dell'archiviazione di scarpe storiche, accessori, documenti etc.

La finalità è stata quella di fornire allo studente, attraverso l'area professionalizzante, una più completa preparazione scolastica, concreta e realistica, un'opportunità di crescita professionale ed umana, l'acquisizione di precise competenze teoriche e pratiche unite all'opportunità per gli studenti di un'esperienza che potesse, in un prossimo futuro, facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro o di una più serena ed obiettiva scelta al termine degli studi. All'inizio dell'anno scolastico il C.d.C. ha definito il progetto formativo, così come risulta dai verbali del consiglio di classe dell'inizio anno scolastico. Ha individuato un docente-tutor col compito di: Programmare, istituire e seguire l'andamento dello stage.

Fare da tramite tra lo studente, la realtà ospitante e l'istituzione scolastica.

Essere un punto di riferimento per gli aspetti burocratici tra la scuola, azienda e studente,

Esprimere una valutazione dell'azione svolta dallo studente nel periodo di alternanza scuola-lavoro.

Anno scolastico 2021/2022

L'azienda Salvatore Ferragamo e l'Istituto "B. Cellini" hanno collaborato alla realizzazione di un percorso formativo specificamente dedicato al settore della Pelletteria che ha coinvolto i due partner nella co-progettazione dei moduli didattici, nell'organizzazione di workshop con professionisti e tecnici del settore ed in attività di orientamento agli studenti. Sono state parte integrante del programma anche le visite aziendali presso il Museo Ferragamo, l'archivio storico ed i reparti tecnici, oltre ad esperienze di training on the job direttamente in azienda. Il progetto è servito ad avvicinare gli alunni alla conoscenza del territorio fiorentino ai mestieri che ruotano attorno al settore della pelletteria, per consapevolizzarli sulle opportunità professionali offerte dal Made in Italy.

Totale ore 150

A.S 2021/22 PTCO ore 150

A.S 2022/23 PTCO ore 56

Per un totale di ore 206

Competenze Trasversali

La preparazione dello studente è altresì integrata con competenze trasversali, che gli consentano lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche del sistema moda, favorendo l'acquisizione di competenze organizzative, gestionali e di marketing. Competenze relazionali per capire la complessità aziendale e consentire un agevole inserimento in tutti gli ambienti del settore.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO DEL BIENNIO

Gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità ottenendo risultati positivi spesso superiori alle attese e per alcuni motivi per future assunzioni al termine del corso di studi. Il percorso scolastico è stato arricchito con lezioni pratiche e teoriche in Istituto. Da sottolineare anche il buon inserimento degli studenti D.A. che hanno potuto svolgere nel corso dei due anni lo stesso percorso formativo della classe.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

- 29 settembre 2022: Mostra “Fotografe!” Museo di Villa Bardini e Forte Belvedere
- 22 Dicembre 2022: Visita a Palazzo Medici Riccardi, Cappella dei Magi di Benozzo Gozzoli, la Sala di Luca Giordano e mostra “Passione Novecento”
- 15 Febbraio 2023: Uscita Museo “Franco Zeffirelli”

3.6 Progetti extracurricolari

Stage linguistico a Londra dall’11 al 18 febbraio per alcune studentesse.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all’esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all’allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l’alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale $< 0,5$. Se la media è $\geq 0,5$ è sufficiente un requisito.

Requisiti
<ol style="list-style-type: none">1. Possesso di credito formativo.2. Frequenza assidua ($\geq 90\%$ monte ore annuale).3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.4. Impegno nelle attività degli organi collegiali.5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



5. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Si esegue il giorno 4 Maggio 2023 la simulazione di Istituto della Prima Prova con tracce ministeriali, 6 h (allegato n. 3)

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n. 5 (prima prova) e n. 6 (seconda prova) del presente documento.

6. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame N1
4	Simulazione di prova d'esame N2
5	Griglie di valutazione prima prova
6	Griglia di valutazione seconda prova
7	<i>In presenza di alunni con DSA</i> (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n.205, art. 21): Copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Viene dato in modo separato
8	<i>In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES</i> (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato. Viene dato in modo separato
9	<i>In presenza di alunni diversamente abili:</i> Relazione ai sensi: – del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate) – del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6 – del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20 – dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: Quinta Sez.: N Corso: IP13

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Italiano	Serena Sacchi	
2	Storia	Serena Sacchi	
3	Lingua inglese	Rosa Bellina	
4	Inglese tecnico	Rosa Bellina	
5	Matematica	Anna Lucia Barbis	
6	Scienze motorie e sportive	Paolo Passoni	
7	Progettazione e Produzione	Filomena Musella	
8	Storia Arti applicate	Filomena Musella	
9	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni, Progettazione e produzione, Educazione Civica	Tatiana Aglietti	
10	Tecnologia applicata ai materiali e pr.	Matteo Lorenzi	
11	Tecnologia applicata ai materiali e pr.	Di Blasi Erica	
12	Sostegno area umanistica	Ilaria Baiocchi	
13	Sostegno area matematica	Teresa Botta	
14	Sostegno area tecnica	Gabriella Cristofaro	
16	Rappresentante alunne	Asia Galassini	
17	Rappresentante alunne	Allegra Ricci	

Firenze, 11 maggio 2023

Il Dirigente scolastico
(prof. Gianni Camici)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

Allegato 1

Programmazione Disciplinare Dlgs.61/2017

Anno Scolastico: 2022-2023

Classe: 5 N

**Indirizzo: industria e artigianato del Made in Italy
(Declinazione): C13**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 N è formata da un gruppo di 15 alunne. La classe si presenta educata e volenterosa, il livello delle competenze raggiunto è ampiamente sufficiente pur permanendo criticità in determinate materie per alcune studentesse.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

- x Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- x Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- x Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- x colloqui con gli alunni
- x colloqui con le famiglie
- x continuità didattica per alcuni docenti

3. ELENCO UDA SVOLTE

Nr.UDA	Denominazione della UDA	
1	"L'abito delle grandi occasioni" - interdisciplinare	INTERDISCIPLINARE
2	"Il costume da bagno" -interdisciplinare	INTERDISCIPLINARE
3	Upcycled: riciclo creativo	LABORATORI TECNOLOGICI, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI
4	La marea del progresso	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, LABORATORI TECNOLOGICI, ARTI VISIVE
5	Salve avvenir di luce!	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
6	Maschere e fumo	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
7	L'uomo presente alla sua fragilità	STORIA DELLE ARTI VISIVE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
8	E come potevamo noi cantare?	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, ARTI VISIVE
9	I capi spalla e le maniche particolari	LABORATORI TECNOLOGICI
10 a	Lingerie	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
10 b	Moda Maschile, illusioni ottiche	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
10 c	Stile libero-Moda bimbo/a	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
11 a	Potenziamento e resistenza	SCIENZE MOTORIE
11 b	Benessere fisico	SCIENZE MOTORIE
12 a	Footwear and accessories	INGLESE
12 b	History of fashion	INGLESE
12 c	Fashion design and ethical fashion	INGLESE

12 d	Reinforcing the written and spoken language	INGLESE
13 a	Piattaforma Teams	MATEMATICA
13 b	Ripasso algebrico: equazioni e disequazioni	MATEMATICA
13 c	Funzioni	MATEMATICA
13 d	Limiti	MATEMATICA
13 e	Derivata	MATEMATICA
13 f	Studio completo di funzione	MATEMATICA
14 a	Armature: armature di base e derivate	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI
14 b	Operare in sicurezza	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI
14 c	Classificazione dei tessuti destinati alla confezione di abiti, capispalla e interni	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI
14 d	Tempi, metodi e costi di produzione	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI
15 a	Simulazioni d'esame Tipologia A/C	LABORATORI TECNOLOGICI, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI
15 b	Simulazioni d'esame Tipologia B/D	LABORATORI TECNOLOGICI, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Titolo UDA	"L'ABITO TRA ARTE E MODA"
Contestualizzazione	È sempre più sottile il confine tra arte e moda, soprattutto quando si ha a che fare con uno stile futurista. L'abito: pura essenza di creatività, in cui ogni capo è libero dagli schemi tradizionali di estetica vibrante, fatta di colori brillanti e accesi, dai toni del giallo, del verde e del viola, sfumature che si sposano alla perfezione sull'abito delle grandi occasioni.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 15 alunni
Monte ore complessivo	- Progettazione e Realizzazione 30 h -Arti Visive 4 h -Lingua e letteratura italiana 10 h -Storia 4h - Matematica h12 -Lab.tecn. Ed esercitazione: 20 h -Inglese/inglese tecnico: 30 ore -Tecnologia applicata ai materiali: 20 h
Situazione/problema di riferimento dell'UDA	L'abito delle grandi occasioni rimane un classico senza tempo. Dalla cerimonia alla sposa questa foggia di abito segue regole e progettazione molto rigorose e viene declinato nel Novecento in modelli sempre nuovi e spesso contestualizzati alla storia contemporanea di chi lo indossa. Lo studente deve riuscire a collocare la contemporaneità della moda nel periodo storico di riferimento valutando ciò che l'abito racconta del suo tempo ma anche delle fasi letterarie che sono in oggetto, conoscere i solidi utilizzati per gli accessori e i materiali usati per la creazione di questi gioielli di alta sartoria.
Prodotto/prodotti da realizzare	- Lab.tecn. ed esercitazioni: Realizzazione in velina di un abito lungo con drappoggio. - Progettazione e Realizzazione: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book - Arti Visive: Redazione di schede dell'opera, relazioni e analisi del costume - Matematica: saper calcolare area e volume dei solidi -Lingua e letteratura italiana: power point o cartaceo in cui si analizzano le caratteristiche dell'abito simultaneo dei coniugi Delaunay: innovazione e rottura con la tradizione. -Storia: Visione del video "La storia dell'abito da sposa nei secoli e nelle culture" del canale YouTube "Vanilla Magazine" con elaborato su alcuni vestiti da sposa iconici del Novecento. Power point, galleria fotografica o relazione cartacea. Si intrecci la storia contemporanea con l'abito in oggetto - Inglese: Accessories, Ethical fashion -Tecnologia applicata ai materiali: Book con scheda tecnica di campioni di tessuto

Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92	
	C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	
	C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	
	C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.	
	C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.	
	C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	
	C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
	C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.	
	C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	
	C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.	
	C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.	
	C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.	
	C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	
	C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.	
	C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	
	C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
Competenza n° 1:	Abilità	Conoscenze
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. A.P.1.4.3 Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale. A.P.1.4.4 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti	C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali. C.P.1.4.2 Attrezzature e macchine. C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à-porter, alta moda, sportswear, abito da sposa). C.P.1.4.3 Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni. C.P.1.4.4 Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità. C.P.1.4.5 Conoscenza avanzata di software
<i>Livello intermedio: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali,</i>		

	<p>delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti. A.P.1.4.5 Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. A.P.1.4.6 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione. A.P.1.4.7 Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese.</p>	<p>per il Computer Aided Design (CAD). C.P.1.4.6 Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione. C.P.1.4.7 Tecniche di ottimizzazione. C.P.1.4.8 Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione</p>
	<p>Competenza n° 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<p>A.P.2.4.1 Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio. A.P.2.4.2 Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi (abito da sposa, abito da sera, lingerie). A.P.2.4.3 Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento. A.P.2.4.4 Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento. A.P.2.4.5 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	<p>C.P.2.4.1 Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità. C.P.2.4.2 Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti. C.P.2.4.3 Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book. C.P.2.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>
	<p>Competenza n°3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p>	<p>A.P.3.4.1 Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capo di equivalente complessità) tenendo conto le caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica. A.P.3.4.2 Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali. A.P.3.4.3 Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P.3.4.4 Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese. A.P.3.4.5 Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sfidattamento. A.P.3.4.6 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare. A.P.3.4.7 Effettuare scelte consapevoli per la</p>	<p>C.P.3.4.1 Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica. C.P.3.4.2 Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento. C.P.3.4.3 Tecniche di trasformazione di capi complessi. C.P.3.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese. C.P.3.4.5 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto ambientale.</p>

		diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale. A.P.3.4.8 Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese	
	Competenza n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	A.P.4.4.1 Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P.4.4.2 Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti. A.P.4.4.3 Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto. A.P.4.4.4 Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. A.P.4.4.5 Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. A.P.4.4.6 Selezionare materie prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. A.P.4.4.6 Applicare tecniche di controllo qualità. A.P.4.4.7 Redigere schede di controllo qualità.	C.P.4.4.1 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori). C.P.4.4.2 Capitolato di vendita e qualità relativo al prodotto tessile. C.P.4.4.3 Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale. C.P.4.4.5 Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. C.P.4.4.6 Scheda anagrafica di varie tipologie di capo. C.P.4.4.7 Scheda controllo del capo finito
	<u>Livello intermedio:</u> Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio		
	Competenza n°5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria	A.P.5.4.1 Selezionare i processi di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali. A.P.5.4.2 Gestire i processi produttivi nel rispetto della dell'ambiente e del territorio. A.P.5.4.3 Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico. A.P.5.4.4 Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche fase in post-produzione	C.P.5.4.1 Procedure e tecniche di controllo qualità. C.P.5.4.2 Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento. C.P.5.4.3 Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione. C.P.5.4.4 Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito. C.P.5.4.5 Scheda controllo del capo finito. C.P.5.4.6 Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie schede di controllo
	<u>Livello intermedio:</u> Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.		

	<p>Competenza n° 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</p>	<p>A.P.6.4.1 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) A.P.6.4.2 Utilizzare semplici strumenti di scelta in condizioni di incertezza A.P.6.4.3 Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale A.P.6.4.4 Impostare e realizzare analisi di marketing Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero A.P.6.4.5 Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale artigianale A.P.6.4.6 Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto A.P.6.4.7 Riconoscere le procedure di customer satisfaction A.P.6.4.8 Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto A.P.6.4.9 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali A.P.6.4.10 Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione A.P.6.4.11 Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese A.P.6.4.12 Operare in un ambiente lavorativo secondo procedure e processi specifici di settore A.P.6.4.13 Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.</p>	<p>C.P.6.4.1 Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale C.P.6.4.2 Cenni relativi a strumenti e modelli matematici di scelta in condizioni di incertezza C.P.6.4.3 Elementi di comunicazione aziendale Il processo di marketing e delle ricerche di mercato C.P.6.4.4 Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti C.P.6.4.5 Le leve del marketing mix C.p.6.4.6 Nuove forme di commercializzazione e vendita C.P.6.4.7 Lessico di settore anche in lingua inglese C.P.6.4.8 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>
	<p>Competenza n°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.</p>	<p>A.P.7.4.1 Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. A.P.7.4.2 Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. A.P.7.4.3 Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>C.P.7.4.1 Nozioni di antincendio. C.P.7.4.2 Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. C.P.7.4.2 La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale 			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Il Futurismo Gabriele d'Annunzio e le sue tangenze e divergenze con il movimento futurista. La creazione di "abiti futuristi" dei designers Delaunay. Articolo del sito web "Geometrie fluide" dal titolo "Gli abiti simultanei"</p>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA h 10
	<p>La figura di Gabriele D'Annunzio sia come "poeta vate" sia come interprete dello stile dandy sull'onda dell'estetismo. La sua figura in ambito storico e politico come cardine degli eventi italiani del suo tempo.</p>	STORIA 4h
	<p>La Moda Futuristica Ernesto Michahelles in Thayhat, Laura Biagiotti.</p>	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE 12 h
	<p>L'arte Futuristica Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Fortunato Depero</p>	ARTI VISIVE h2
	<p>Solidi</p>	MATEMATICA h 12
	<p>L'abito da sera: giochi di geometrie e drappaggi.</p>	LAB. TEC ED ESERC. 20 h
	<p>Accessories Ethical fashion</p>	INGLESE- INGLESE TECNICO 30 h
	<p>Tessuti per la realizzazione di un abito da sera: Chiffon, Crèpe de chine, Shantung, Taffetà, Faille, Satin.</p>	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI 20 h
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca, compilazione e presentazione di un Power-point di varia natura, esaustive rispetto alla competenza da acquisire; - ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi; - organizzazione in piccoli gruppi del lavoro; - Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plàt e redazione di schede del processo produttivo; - applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base - conoscenza delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale. - Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei valori di vestibilità - Conoscenza dei componenti di un abito per grandi occasioni d'uso e i tessuti adatti - acquisizione degli aspetti storici del capo; - conoscenza della terminologia in lingua inglese atta alla descrizione di un capo sartoriale, alla sua realizzazione e della descrizione fisica del corpo umano. - conoscere le principali caratteristiche del solido scelto per l'accessorio da associare all'abito e saperne calcolare area e volume - Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento - Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive; - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza. 	
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Visione di video e contenuti dal web sia in Letteratura che in Storia, visione di sfilate on line; visione di documentari, film e opere d'arte sia in formato cartaceo che digitale; - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici; - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto; - progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento. - Schede tecniche di lavoro. - Uscite didattiche. - Contestualizzazione e analisi formale delle opere d'arte studiate. - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici - visione di sfilate on line inerenti al progetto - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto 	

	- lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.
Descrizione delle realizzazioni	- Arti visive: Schede e analisi dell'opera. - Progettazione e Realizzazione: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book - Italiano e storia: relazioni scritte e documenti multimediali sul periodo del Futurismo in collaborazione con Arti Visive. - Matematica: risolvere problemi per calcolare area e volume dei solidi - Inglese: Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature, parlare e scrivere delle capitali della moda, degli stilisti più importanti e della moda sostenibile. - Tecnologia applicata ai materiali: Creazione di un book con campioni e schede tecniche dei tessuti.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ciascuna disciplina. Si valuteranno altresì: <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • La precisione e correttezza della rappresentazione del solido in esame 	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

Titolo UDA	"IL COSTUME DA BAGNO"
Contestualizzazione	Il costume torna alla ribalta, facendo tendenza come non mai. Soprattutto per questa estate, i design estremamente femminili e audaci mettono in risalto la sensualità di ogni donna armonizzando le forme del corpo. Le tendenze per quest'anno parlano chiaro: se cercate tinte uniche preparatevi a sfoggiare colori accesi e brillanti, si arricchisce però anche di marroni caldi, tendenti al bronzo alle fantasie multicolore con disegni intricati e ricchi di colore. I modelli di quest'anno poi prevedono volant, scollature sagomate e tagli particolari che sono un richiamo irresistibile alla femminilità e alla seduzione!
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 15 alunni
Monte ore complessivo	- Progettazione e Realizzazione 24h -Laboratori tecnologici ed esercitazione 40 h -Matematica 6h -TEC. APPL. ai Mat: 20h
Situazione/problema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente. conoscere i poligoni che verranno utilizzati per la creazione del costume da bagno (accessori per lo slip e/o reggiseno) Conoscere l'approccio della società degli inizi e nel corso del Novecento verso il costume da bagno e il suo contesto sociale. Conoscere le principali fibre tessili utilizzate nei tessuti per la realizzazione dei costumi da bagno.

<p>Prodotto/prodotti da realizzare</p>	<p>- Progettazione e realizzazione di un manufatto. Modello base del costume da bagno sulle misure personali delle alunne. Trasformazione in base ai disegni realizzati, piazzamento su tessuto, taglio e assemblaggio. Confezione utilizzando macchine specifiche per tessuti elasticizzati. Il capo realizzato sarà accompagnato dalle schede prodotto, distinta base, ciclo di lavorazione.</p> <p>-Matematica: saper calcolare area e perimetro dei principali poligoni - Italiano e storia: Ricerca cartacea sulle varie contestazioni verso questo rivoluzionario capo d'abbigliamento. Si parta dall'articolo "Il costume da bagno" di Pasquale Tammaro e si risalga alle critiche e all'opposizione, anche legislativa, dello "scandaloso" bikini. TEC. APPL. ai Mat: Realizzazione della scheda tecnica del manufatto realizzato.</p>																																																																
<p>Competenze target</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3" data-bbox="392 510 1355 555">AREA GENERALE</th> </tr> <tr> <th colspan="3" data-bbox="392 555 1355 600">Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 600 1355 651">C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 651 1355 680">C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 680 1355 732">C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 732 1355 784">C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 784 1355 835">C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 835 1355 916">C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 916 1355 996">C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 996 1355 1126">C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1126 1355 1256">C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1256 1355 1308">C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1308 1355 1388">C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1388 1355 1469">C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1469 1355 1550">C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1550 1355 1630">C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1630 1355 1682">C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="392 1682 1355 1789">C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</td> </tr> <tr> <th colspan="3" data-bbox="392 1823 1355 1868">AREA PROFESSIONALE</th> </tr> <tr> <th data-bbox="392 1868 703 1912">Competenze</th> <th data-bbox="703 1868 1015 1912">Abilità</th> <th data-bbox="1015 1868 1355 1912">Conoscenze</th> </tr> <tr> <td data-bbox="392 1912 703 2067"> <p>Competenza n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche del</p> </td> <td data-bbox="703 1912 1015 2067"> <p>A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse</p> </td> <td data-bbox="1015 1912 1355 2067"> <p>C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali. C.P.1.4.2 attrezzature e macchine. C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori</p> </td> </tr> </tbody> </table>		AREA GENERALE			Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92			C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.			C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.			C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.			C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.			C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).			C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo			C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.			C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.			C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.			C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.			C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.			C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.			C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.			C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.			C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.			C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate			AREA PROFESSIONALE			Competenze	Abilità	Conoscenze	<p>Competenza n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche del</p>	<p>A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse</p>	<p>C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali. C.P.1.4.2 attrezzature e macchine. C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori</p>
AREA GENERALE																																																																	
Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92																																																																	
C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.																																																																	
C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.																																																																	
C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.																																																																	
C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.																																																																	
C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).																																																																	
C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo																																																																	
C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.																																																																	
C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.																																																																	
C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.																																																																	
C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.																																																																	
C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.																																																																	
C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.																																																																	
C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.																																																																	
C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.																																																																	
C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.																																																																	
C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate																																																																	
AREA PROFESSIONALE																																																																	
Competenze	Abilità	Conoscenze																																																															
<p>Competenza n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche del</p>	<p>A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse</p>	<p>C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali. C.P.1.4.2 attrezzature e macchine. C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori</p>																																																															

	<p>materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p><i>Livello intermedio: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</i></p>	<p>ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>A.P.1.4.3 Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale.</p> <p>A.P.1.4.4 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.</p> <p>Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti. A.P.1.4.5 Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. A.P.1.4.6 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione.</p> <p>A.P.1.4.7 Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese.</p>	<p>specifici (pronto moda, prêt-à-porter, alta moda, sportwear, abito da sposa). C.P.1.4.3 Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni.</p> <p>C.P.1.4.4 Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità. C.P.1.4.5 Conoscenza avanzata di software per il Computer Aided Design (CAD).</p> <p>C.P.1.4.6 Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione. C.P.1.4.7 Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>C.P.1.4.8 Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione</p>
	<p>Competenza n° 2:</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p><i>Livello intermedio:</i></p> <p><i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</i></p>	<p>A.P.2.4.1 Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.</p> <p>A.P.2.4.2 Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi (abito da sposa, abito da sera, lingerie).</p> <p>A.P.2.4.3 Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</p> <p>A.P.2.4.4 Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento. A.P.2.4.5 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	<p>C.P.2.4.1 Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità.</p> <p>C.P.2.4.2 Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti. C.P.2.4.3 Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book. C.P.2.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>
	<p>Competenza n°3:</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p><i>Livello intermedio:</i></p> <p><i>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la</i></p>	<p>A.P.3.4.1 Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità) tenendo conto le caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica. A.P.3.4.2 Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali. A.P.3.4.3 Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da</p>	<p>C.P.3.4.1 Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</p> <p>C.P.3.4.2 Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento.</p> <p>C.P.3.4.3 Tecniche di trasformazione di capi complessi.</p> <p>C.P.3.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese. C.P.3.4.5 Caratteristiche tecniche ed</p>

	<p><i>rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</i></p>	<p>sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P.3.4.4 Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese. A.P.3.4.5 Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sfidattamento. A.P.3.4.6 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare. A.P.3.4.7 Effettuare scelte consapevoli per la diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale. A.P.3.4.8 Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese</p>	<p>estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto ambientale.</p>
	<p>Competenza n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p>	<p>A.P.4.4.1 Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P.4.4.2 Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti. A.P.4.4.3 Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto. A.P.4.4.4 Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. A.P.4.4.5 Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. A.P.4.4.6 Selezionare materie prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. A.P.4.4.6 Applicare tecniche di controllo qualità. A.P.4.4.7 Redigere schede di controllo qualità.</p>	<p>C.P.4.4.1 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori). C.P.4.4.2 Capitolato di vendita e qualità relativo al prodotto tessile. C.P.4.4.3 Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale. C.P.4.4.5 Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. C.P.4.4.6 Scheda anagrafica di varie tipologie di capo. C.P.4.4.7 Scheda controllo del capo finito</p>
	<p>Competenza n°5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Predisporre/programmare le macchine automatiche, i</p>	<p>A.P.5.4.1 Selezionare i processi di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali. A.P.5.4.2 Gestire i processi produttivi nel rispetto della normativa vigente e della tutela dell'ambiente e del territorio. A.P.5.4.3 Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico. A.P.5.4.4 Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche fase in post-produzione</p>	<p>C.P.5.4.1 Procedure e tecniche di controllo qualità. C.P.5.4.2 Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento. C.P.5.4.3 Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione. C.P.5.4.4 Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito. C.P.5.4.5 Scheda controllo del capo finito. C.P.5.4.6 Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie schede di controllo</p>

	<p>sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p>		
	<p>Competenza n° 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</p>	<p>A.P.6.4.1 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) A.P.6.4.2 Utilizzare semplici strumenti di scelta in condizioni di incertezza A.P.6.4.3 Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale A.P.6.4.4 Impostare e realizzare analisi di marketing Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero A.P.6.4.5 Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale artigianale A.P.6.4.6 Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto A.P.6.4.7 Riconoscere le procedure di customer satisfaction A.P.6.4.8 Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto A.P.6.4.9 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali A.P.6.4.10 Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione A.P.6.4.11 Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese A.P.6.4.12 Operare in un ambiente lavorativo secondo procedure e processi specifici di settore A.P.6.4.13 Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.</p>	<p>C.P.6.4.1 Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale C.P.6.4.2 Cenni relativi a strumenti e modelli matematici di scelta in condizioni di incertezza C.P.6.4.3 Elementi di comunicazione aziendale Il processo di marketing e le ricerche di mercato C.P.6.4.4 Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti C.P.6.4.5 Le leve del marketing mix C.p.6.4.6 Nuove forme di commercializzazione e vendita C.P.6.4.7 Lessico di settore anche in lingua inglese C.P.6.4.8 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>
	<p>Competenza n°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.</p>	<p>A.P.7.4.1 Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. A.P.7.4.2 Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. A.P.7.4.3 Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>C.P.7.4.1 Nozioni di antincendio. C.P.7.4.2 Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. C.P.7.4.2 La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
1) Comunicazione nella madrelingua			

	<p>2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Esecuzione del progetto – Input - <i>Brevi cenni sulla storia della Costume da bagno</i> - <i>ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</i>	Progettazione e Realizzazione 40 h
	Esecuzione del progetto – Output - produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; - studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (ganci, interni reggiseni, fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; - scelta di n. 1 fig. d'immagine; - fig. tecnico; - Elaborazione dello slogan da cui estrapolare il titolo della mini-collection; - cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; -Progettazione della tavola tecnico-grafica	
	Esecuzione del progetto- input Spiegazione del modello base del costume da bagno e come si realizza un tracciato con tessuti elastici.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni 24h
	Esecuzione del progetto – Output Realizzazione del tracciato base, con misure personali di ogni singola allieva. Trasformazione del modello in base agli schizzi ideati, montaggio in velina sdefettamento, e piazzamento su tessuto. Taglio, assemblaggio e confezione. In relazione al tessuto e alla tipologia del modello saranno scelti i vari accessori e componenti, dagli interni ai cucirini adatti al tessuto e minuterie metalliche o plastiche per chiusure o decorazioni. Il capo sarà accompagnato dalle varie schede necessarie alla realizzazione.	
	Poligoni Tessuti con composizione fibrosa per la realizzazione di un costume da bagno: Lycra, Nylon, Elastan, Neoprene.	Matematica 6h TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI 20h
Attività degli studenti	- Ricerca, compilazione e presentazione di un Power-point di varia natura, esaustive rispetto alla competenza da acquisire; - ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi; - organizzazione in piccoli gruppi del lavoro; - Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plàt e redazione di schede del processo produttivo; -applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base -conoscenza delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale.	

	<p>- Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei valori di vestibilità</p> <p>- Conoscenza dei componenti di un abito per grandi occasioni d'uso e i tessuti adatti</p> <p>- acquisizione degli aspetti storici del capo;</p> <p>- conoscenza della terminologia in lingua inglese atta alla descrizione di un capo sartoriale, alla sua realizzazione e della descrizione fisica del corpo umano.</p> <p>- Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento</p> <p>- Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive;</p> <p>- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>- Elaborazione della mini-collection</p> <p>- conoscere le principali caratteristiche dei poligoni e saperne calcolare perimetro/area</p>	
Attività di accompagnamento	<p>- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici</p> <p>- visione di sfilate on line inerenti al progetto</p> <p>- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto</p> <p>- lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto.</p> <p>- Visione di video e contenuti dal web sia in Letteratura che in Storia, visione di sfilate on line- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto</p> <p>- progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento.</p> <p>- Schede tecniche di lavoro.</p> <p>- Uscite didattiche.</p> <p>- Contestualizzazione e analisi formale delle opere d'arte studiate.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Lettura guidata nell'analisi del testo</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>Learning by doing</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You tube.</p> <p>Raistoria.</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente,</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>- Elaborazione di un iter progettuale digitale/cartaceo che soddisfi le richieste del cliente.</p> <p>- Confezione del capo</p> <p>- Matematica: risolvere problemi in cui calcolare perimetro e area di un poligono</p> <p>- Ricerca cartacea sulle varie contestazioni verso questo rivoluzionario capo d'abbigliamento.</p> <p>- Tecnologia applicata ai materiali: realizzazione della scheda tecnica del manufatto realizzato dalle alunne.</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ogni disciplina.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • Precisione e correttezza formale dei dati del problema, disegno del poligono in esame 	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

Titolo UDA	UPCYCLED: RICICLO CREATIVO
Contestualizzazione	<p>Nato come fenomeno di nicchia, oggi è una strategia economica e innovativa. Così il riuso sembra arrivato nel fashion system per restare.</p> <p>Tecnicamente, significa realizzare abiti e accessori partendo dall'esistente, che si tratti di un abito finito, di stock di magazzino, di pezzi vintage o di tessuti e materie prime inutilizzate.</p>

Destinatari	Alunni della classe 5a sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda		
Monte ore complessivo	Settembre- ottobre		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	L'obiettivo del progetto, sommato alle spinte etiche, sociali e ambientali sempre più consistenti negli ultimi anni, ci ha portato a studiare il fenomeno del riciclo creativo. Partendo dall'esistente gli allievi impareranno a riutilizzare i capi che non vengono più indossati, ripensando ai volumi e proporzioni, ispirati dalla possibilità di creare pezzi unici.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Riciclo di un capo		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<p>- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. .</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c1 - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c2- Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c3- Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c4- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c5- Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c6- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c7- Gestione degli scarti.</p>	<p>a1 - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a2- Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a3- Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a4- Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a5- Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>	
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici</p>	<p>c1- Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c2- Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a1- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a2- Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p>	

	<p>più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>		<p>a- Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a- Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a- Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a- Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c- Controllo qualità</p>	<p>a- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c- Principi di affidabilità</p> <p>c- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7)</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c- Nozioni antincendio.</p> <p>c- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
Competenze	
- competenza alfabetica funzionale; (CE ¹)	
- competenza multilinguistica; (CE ²)	
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (CE ³)	
- competenza digitale; (CE ⁴)	
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE ⁵)	
- competenza in materia di cittadinanza; (CE ⁶)	
- competenza imprenditoriale; (CE ⁷)	
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI
	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Esecuzione del progetto – Output
	<ul style="list-style-type: none"> • Repertorio fotografico del capo preso in esame • produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, • studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; • scelta di n. 1 fig. d'immagine; • fig. tecnico; • Elaborazione dello slogan da cui estrapolare il titolo della mini-collection; • cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; • Progettazione della tavola tecnico-grafica
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO h 10
	<ul style="list-style-type: none"> • smontaggio del capo scelto e costruzione del nuovo modello. • Piazzamento del modello sul tessuto riciclato. • Assemblaggio e Confezione del nuovo modello rivisitato
	LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE h 20
	<ul style="list-style-type: none"> • 2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi h 4 • 5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni. H 6 • 5.5.2 Sviluppo ecosostenibile h 4 • 6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. h 6
	EDUCAZIONE CIVICA h 20
	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda tecnica del tessuto utilizzato • Piano d'azione europeo per l'economia circolare
	TECNOLOGIA DEI MATERIALI h15
Attività degli studenti	Elaborazione di un capo Vintage Restyling del capo

Attività di accompagnamento	-ricerca l'importanza del riciclo - Il read design - il valore delle scorte di eccesso nelle collezioni è stato stimato 45 e 60 miliardi di Euro solo in Europa - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

Titolo UDA	"LA MAREA DEL PROGRESSO"
Contestualizzazione	La corrente che apre l'Ottocento, il Romanticismo, resta salda attraverso il secolo e le sue istanze storiche, ideologiche ed intellettuali si diffondono durante tutto il periodo considerato. Gli artisti vivono di impressioni romantiche: il giovane Verga e gli artisti, cresciuti idealmente con valori romantici e patriottici, vireranno verso la fine del secolo verso prospettive più naturalistiche e verosimiglianti. La Seconda Rivoluzione industriale provoca, come una marea, un'ondata di progresso che si estende in tutta Europa generando generale positività e quella che chiamiamo la Belle Époque, ma anche forti contrapposizioni alla situazione socio-politica che presto si viene delineando. La comparazione del mito del progresso si infrange sulla triste realtà del proletariato e sulla condizione degli umili, sondata dal grande scrittore verista Giovanni Verga. Nelle Arti Visive si prende in considerazione il Romanticismo e il Realismo per definire poi la "marea del progresso" che investe tutti i campi dell'arte e della Moda del tempo. L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo. Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicendati nel corso delle epoche.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 15 alunni
Monte ore complessivo	Storia e Lingua e Letteratura Italiana 30 h Arti Visive 32 h Progettazione e Realizzazione 24 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Si chiede agli alunni di comprendere ed interpretare i testi presi in esame di Giovanni Verga e saper intercettare la grande sconfitta dell'uomo nella ricerca di una vita davvero degna con la cornice storico-culturale che fa sfondo al grande fermento creatosi con la Seconda Rivoluzione Industriale, e valutare come le tradizioni culturali e le idee filosofiche e sociali si modificano alla luce del contesto storico dando vita all'epoca del consumismo. La conoscenza storica, evolutiva e formale del costume nel Secolo Ottocento, fra Romanticismo e Belle Époque, patrimonio ed espressione di un'epoca, sono necessari per cogliere delle analogie e connessioni tra presente e passato. Lo studio delle arti, nello specifico della storia delle arti applicate si rende necessaria per "sensibilizzare" lo studente riguardo l'immenso patrimonio artistico, fiorentino, italiano ed europeo. I futuri creativi, dovranno acquisire un ricco bagaglio di informazioni che si concretizzerà in un back ground personale di conoscenze, da impiegare nel loro processo creativo. Il percorso di studi intrapreso, richiede allo studente di possedere un repertorio di immagini e informazioni a cui attingere. La docente fornirà al discente gli strumenti per compiere un'approfondita analisi del costume storico e degli elementi accessori, al fine di rilevare similitudini e/o differenze rispetto la moda attuale.
Prodotto/prodotti da realizzare	Relazione orale dell'intreccio storico-letterario che lega i testi di Verga alla situazione ad esso coeva; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo. Somministrazione in simulazione della traccia ordinaria di Prima Prova dell'esame di Stato 2022 (Verga-Nedda) . Redazione di schede dell'opera Relazioni e analisi del costume

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92		
	<p>1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>2.6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>		
	AREA PROFESSIONALE (si veda UDA INTERDISCIPLINARE)		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Competenza n. 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.	Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento
	Competenza n. 3 Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione	Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.	Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare.
	Competenza n. 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti, nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio	Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti. Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto. Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.	Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori)
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
<p>1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale. Giovanni Verga, "La chiave d'oro" il concetto di omertà nella novella fino ai giorni nostri</p> <p>6. Competenza digitale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e</p>			

	mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	
	6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	La Seconda Rivoluzione Industriale La Bella Époque	STORIA 12 h
	Il Naturalismo contrapposto al Positivismo Il Verismo Formazione e intenti letterari di Giovanni Verga	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18 h
	1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale. Giovanni Verga, "La chiave d'oro" il concetto di omertà nella novella fino ai giorni nostri	EDUCAZIONE CIVICA 3 h
	<u>L'Ottocento: "Il Romanticismo"</u> Contesto storico Artisti rappresentativi PITTURA: Hayez - "Il bacio"; Ingres "L'odalisca". La stagione del Realismo - Sintesi degli eventi Artisti e dipinti: Manet - "Olympia"; "Colazione sull'erba". Renoir - "Bal au Moulin de la Galette". STORIA DEL COSTUME: "L'abbigliamento maschile/femminile e accessori" Moda Impero (1800/20); Tra Restaurazione e Romanticismo (1821/50); Moda I° Impero 1850/70(); Moda Revival (1870/90). Approfondimenti : "Il Telaio Jacquard"; "Intimo e Biancheria". <u>Tra Ottocento e Novecento - "La Belle Époque"</u> Contesto storico IL PUNTINISMO "Il Manifesto del Neo-impressionismo" Il Periodo- il linguaggio- la tecnica - l'artista - L'opera. Seurat - "Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte" STORIA DEL COSTUME: La Riforma della Moda I protagonisti -"Paul Poiret"; "Mariano Fortuny	ARTI VISIVE 32 h
La moda della Belle Époque	Progettazione e Realizzazione 24 h	
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito. • La Seconda Rivoluzione industriale • La Belle Époque • Accenni delle diverse correnti positiviste da Comte, passando per Darwin e Marx • Le correnti letterarie del Naturalismo francese e del Verismo italiano • Focus sulla vita e la produzione di Giovanni Verga • Acquisizione degli aspetti teorici relativi all'evoluzione storica-stilistica del capo oggetto di studio. • Analisi del costume maschile e femminile della Belle Époque. • compilazione delle schede di lavoro. • Focus sulla vita e le opere dei pittori della Belle Époque. • Visione di pellicole inerenti ai periodi trattati: scheda guidata • Analisi delle differenze tra i periodi: compilazione di schede e redazioni di relazioni • Analogie e differenze tra il costume e la moda: 	
Attività di accompagnamento	Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema. Lecture comparate. Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);	

	visione di pellicole e/o video; predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera; indicazioni sulle modalità operative	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You- tube. RAI storia. Rai Arte Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.
	Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); -visione di video; -predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera - indicazioni sulle modalità operative.	
Descrizione delle realizzazioni	Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali. Rappresentazione grafica delle varie tipologie di abiti dell'epoca Elaborazione di un iter progettuale digitale/cartaceo che soddisfi le richieste date Schede e analisi dell'opera. -Rivisitazioni grafiche dei motivi decorativi -elaborazioni progetti multimediali	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ciascun docente. Si valuteranno altresì: <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • Saranno predisposte delle verifiche formative/sommative al termine di ogni UDA (Presentazione digitali-schede di lettura - analisi dell'opera). Si terrà conto di altri parametri di valutazione, quali: rielaborazione personale; - puntualità nelle consegne- originalità degli elaborati. 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5

Titolo UDA	"SALVE, AVVENIR DI LUCE!" Le correnti socialiste e la politica italiana a cavallo fra due secoli; la voce del poeta Pascoli.
Contestualizzazione	Nel contesto di una Italia ormai unita si valutano i cambiamenti storici avvenuti alla luce dei fatti della Comune di Parigi e la nascita dei partiti socialisti e il governo italiano dominato dalla legislatura di Giolitti. Il poeta Giovanni Pascoli, uomo del suo tempo, convive con le realtà storiche che stanno scuotendo l'Europa, appassionandosi agli ideali dapprima anarchici e poi socialisti, in sfumature che impareremo a conoscere.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 15 alunni
Monte ore complessivo	Storia e Lingua e Letteratura Italiana 30 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Si chiede agli alunni di comprendere ed interpretare i testi presi in esame di Giovanni Pascoli, conoscerne la vita e la formazione e saper intersecare la sua opera letteraria, ma soprattutto la sua posizione pubblica in età matura di "poeta vate", con la cornice storico-politica italiana. Sia messa in luce la funzione socialista della sua poetica in chiave di "conoscenza alla portata di tutti", ma soprattutto l'interpretazione dell'opera matura dove la funzione di "vate" che interpreta sentimenti comuni di stabilità e famiglia lo fanno essere "cantore" degli ideali borghesi.
Prodotto/prodotti da realizzare	Relazione orale sull'opera poetica di Giovanni Pascoli mettendone in luce gli aspetti formali ma soprattutto le caratteristiche poetiche. Relazione sulle differenze fra destra storica, età giolittiana e movimenti socialisti; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo. Somministrazione in simulazione di tracce di Prima Prova dell'esame di Stato.

Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92	
	<p>1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	<p>1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Il governo Giolitti I neonati movimenti socialisti: le correnti filosofiche e sociali. Le riforme dell'ambito lavorativo.</p> <p>Il Simbolismo, esempi europei. Giovanni Pascoli, formazione, analisi poetica da <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p>	<p>STORIA 12 h</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18 h</p>
Attività degli studenti	<p>Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il governo Giolitti • I neonati movimenti socialisti • Il Simbolismo • Giovanni Pascoli, formazione, analisi poetica 	
Attività di accompagnamento	Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema. Letture comparate.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI

	<p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Rai storia. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	<p>PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI</p> <p>Analizzare e leggere testi di vario genere usando tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi e sviluppare una competenza attiva delle tipologie testuale Ricercare acquisire e selezionare info generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Utilizzare i vari registri linguistici rispetto al destinatario ed acquisire competenze comunicative in vari contesti e settori soprattutto di tipo professionale Identificare gli autori e le opere fondanti del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato Elaborare testi scritti diversificati atti agli scopi e alle situazioni. Produrre correttamente testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni anche di tipo argomentativo. Esporre con sufficiente organicità, proprietà e correttezza formale, riconoscendo le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche; raccogliere, selezionare ed usare informazioni utili nelle fasi di studio e ricerca. Argomentare su tematiche predefinite in argomentazioni e colloqui</p>	
Descrizione delle realizzazioni	Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione del docente. Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 6

Titolo UDA	<p>MASCHERE E FUMO La crisi dell'individuo all'inizio del Novecento, le nuove emergenze in campo artistico-letterario italiano ed europeo e la nascita della psicanalisi.</p>
Contestualizzazione	<p>Le correnti filosofiche, sociali e artistiche che si affacciano al Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello nella letteratura e nel teatro come espressione del disagio psicologico nell'era dell'incertezza.</p>
Destinatari	<p>C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 15 alunni</p>
Monte ore complessivo	Lingua e letteratura italiana 12 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Si chiede alle alunne di comprendere ed interpretare i testi presi in esame di Italo Svevo e Luigi Pirandello e saper interconnettere i risvolti psicologici e umani descritti in prosa e pièce teatrali inserendoli nella cornice storico-culturale degli inizi Novecento, e valutare come le tradizioni culturali e le idee filosofiche e sociali si modificano alla luce del contesto storico e della nascita della Psicologia.</p>
Prodotto/prodotti da realizzare	<p>Relazione orale sulla situazione di riferimento con scelta, da parte degli alunni, di testi funzionali alla descrizione delle motivazioni e risultanti rispetto alla crisi dell'individuo degli inizi Novecento; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo (in vista dello svolgimento della prima prova di maturità). Lettura di un romanzo a scelta fra i due autori.</p>

Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92	
	<p>1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento		
<p>1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Sigmund Freud e i fondamenti della neonata disciplina della psicanalisi Visione del film: "Freud passioni segrete"</p>	<p>STORIA DELLA PSICOLOGIA E DELLA FILOSOFIA Con Professoressa Baiocchi</p> <ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE CIVICA + 4h <p>4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento</p>
	<p>Gli esponenti della letteratura italiana influenzata dalla psicanalisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo • Luigi Pirandello 	<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 21 h</p>
	4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento	EDUCAZIONE CIVICA 4h + 3 h visione film "Freud, passioni segrete" con debate (Forum degli Studenti)
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito. • Accenni delle diverse correnti filosofiche del primo Novecento • La Psicanalisi, Sigmund Freud • Focus sulla vita e la produzione di Svevo e Pirandello 	
Attività di accompagnamento	Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema. Lecture comparate.	

Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	STRUMENTI Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.
	PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI Analizzare e leggere testi di vario genere usando tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi e sviluppare una competenza attiva delle tipologie testuale Ricerca e selezionare info generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Utilizzare i vari registri linguistici rispetto al destinatario ed acquisire competenze comunicative in vari contesti e settori soprattutto di tipo professionale Identificare gli autori e le opere fondanti del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato Elaborare testi scritti diversificati atti agli scopi e alle situazioni. Produrre correttamente testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni anche di tipo argomentativo. Esporre con sufficiente organicità, proprietà e correttezza formale, riconoscendo le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche; raccogliere, selezionare ed usare informazioni utili nelle fasi di studio e ricerca. Argomentare su tematiche predefinite in argomentazioni e colloqui	
Descrizione delle realizzazioni	Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali Elaborazioni grafiche	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione. Si valuteranno altresì: <ul style="list-style-type: none"> la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 7

Titolo UDA	"L'UOMO PRESENTE ALLA SUA FRAGILITÀ" La Prima Guerra Mondiale è uno scenario tragico che porta l'uomo ad un risveglio brutale. Già avviato alla consapevolezza di una più intima profondità interiore, la guerra pone definitivamente l'uomo di fronte alla sua fragilità. Il testimone è Giuseppe Ungaretti e la moda dell'epoca cambia e si evolve fortemente rispetto ai fasti della Belle Epoque.
Contestualizzazione	La Prima Guerra Mondiale e le sue fasi storiche. Le risultanti del conflitto e la creazione di nuove realtà geopolitiche ma soprattutto sociali. Il Primo dopoguerra e l'affermarsi dei diversi regimi totalitari. Il poeta Ungaretti e il contributo poetico fondamentale alla comprensione del disastro umano generato dal conflitto. Le Arti Visive inerenti al primo conflitto mondiale e negli anni del Dopoguerra. L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo. Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicendati nel corso delle epoche.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 15 alunni
Monte ore complessivo	Storia delle Arti visive 6 h Letteratura italiana e Storia 40 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Si chiede agli alunni di utilizzare le competenze acquisite di comprensione dei meccanismi politici, economici e sociali inerenti al periodo storico della Prima Guerra Mondiale applicandoli e cercando tangenze concrete nella poesia dal fronte di Giuseppe Ungaretti. La conoscenza storica, evolutiva e formale del costume, patrimonio ed espressione di un'epoca, sono necessari per cogliere delle analogie e connessioni tra presente e passato. Lo studio delle arti, nello specifico della storia delle arti applicate si rende necessaria per "sensibilizzare" lo studente riguardo l'immenso patrimonio artistico, fiorentino, italiano ed europeo. I futuri creativi, dovranno acquisire un ricco bagaglio di informazioni che si concretizzerà in un back ground personale di conoscenze, da impiegare nel loro processo creativo. Il percorso di studi intrapreso, richiede allo studente di possedere un repertorio di immagini e informazioni a cui attingere. La docente fornirà al discente gli strumenti per compiere un'approfondita analisi del costume storico e degli elementi accessori, al fine di rilevare similitudini e/o differenze rispetto la moda attuale.

Prodotto/prodotti da realizzare	<p>Creazioni di schemi e mappe concettuali in team che permettano una comprensione chiara ed esaustiva, ma soprattutto immediata, del periodo storico. Relazione orale sulla situazione di riferimento con scelta, da parte degli alunni, di testi di Ungaretti funzionali alla descrizione delle motivazioni e risultanti rispetto alla competenza storica acquisita; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo (in vista dello svolgimento della prima prova di maturità). Tracce di carattere storico inerenti al periodo considerato.</p> <p>Redazione di schede dell'opera sui concetti di Arti Visive trattati</p> <p>Relazioni e analisi del costume</p>																																														
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">AREA GENERALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</td> </tr> <tr> <td colspan="3">1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</td> </tr> <tr> <td colspan="3">2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">2.6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</td> </tr> <tr> <th colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">AREA PROFESSIONALE (si veda UDA INTERDISCIPLINARE)</th> </tr> <tr> <th style="width: 33%;">Competenze</th> <th style="width: 33%;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%;">Abilità</th> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">Competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="3">3.5.1 Partecipare al dibattito culturale</td> </tr> <tr> <td colspan="3">1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</td> </tr> </tbody> </table>		AREA GENERALE			Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92			1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.			2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).			2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.			2.6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.			AREA PROFESSIONALE (si veda UDA INTERDISCIPLINARE)			Competenze	Conoscenze	Abilità				COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			Competenze			3.5.1 Partecipare al dibattito culturale			1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.			5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.			6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.		
AREA GENERALE																																															
Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92																																															
1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.																																															
2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).																																															
2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.																																															
2.6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.																																															
AREA PROFESSIONALE (si veda UDA INTERDISCIPLINARE)																																															
Competenze	Conoscenze	Abilità																																													
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)																																															
Competenze																																															
3.5.1 Partecipare al dibattito culturale																																															
1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.																																															
5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.																																															
6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.																																															
Insegnamenti coinvolti	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e1eef6;">ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assetto geopolitico precedente al conflitto e <i>casus belli</i> Prima Guerra Mondiale Dopoguerra ed emergenze totalitarie</td> </tr> <tr> <td>Giuseppe Ungaretti 3.5.1 Partecipare al dibattito culturale</td> </tr> <tr> <td>Il Novecento- "La Moda dal I° dopoguerra al II° dopoguerra" Contesto storico La moda del primo dopoguerra (1915/29); La moda tra le due guerre (1930/39); <i>Approfondimenti:</i> "La moda futurista"; La moda e il cinema"; I protagonisti della moda</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	Assetto geopolitico precedente al conflitto e <i>casus belli</i> Prima Guerra Mondiale Dopoguerra ed emergenze totalitarie	Giuseppe Ungaretti 3.5.1 Partecipare al dibattito culturale	Il Novecento- "La Moda dal I° dopoguerra al II° dopoguerra" Contesto storico La moda del primo dopoguerra (1915/29); La moda tra le due guerre (1930/39); <i>Approfondimenti:</i> "La moda futurista"; La moda e il cinema"; I protagonisti della moda	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e1eef6;">DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>STORIA 15h</td> </tr> <tr> <td>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 25h</td> </tr> <tr> <td>EDUCAZIONE CIVICA +4 H</td> </tr> <tr> <td>ARTI VISIVE 6 h</td> </tr> </tbody> </table>	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	STORIA 15h	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 25h	EDUCAZIONE CIVICA +4 H	ARTI VISIVE 6 h																																				
ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI																																															
Assetto geopolitico precedente al conflitto e <i>casus belli</i> Prima Guerra Mondiale Dopoguerra ed emergenze totalitarie																																															
Giuseppe Ungaretti 3.5.1 Partecipare al dibattito culturale																																															
Il Novecento- "La Moda dal I° dopoguerra al II° dopoguerra" Contesto storico La moda del primo dopoguerra (1915/29); La moda tra le due guerre (1930/39); <i>Approfondimenti:</i> "La moda futurista"; La moda e il cinema"; I protagonisti della moda																																															
DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)																																															
STORIA 15h																																															
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 25h																																															
EDUCAZIONE CIVICA +4 H																																															
ARTI VISIVE 6 h																																															

Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito. • Apprendere le dinamiche della Prima Guerra mondiale e del dopoguerra • I regimi totalitari: Italia, Spagna e Germania. • Focus on nascita del fascismo in Italia • Focus sulla formazione e la produzione di Ungaretti • Visione di pellicole inerenti ai periodi trattati: scheda guidata • Analisi delle differenze tra i periodi: compilazione di schede e redazioni di relazioni • Analogie e differenze tra il costume e la moda. 						
Attività di accompagnamento	Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema. Lecture comparate. Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); visione di pellicole e/o video; predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera; indicazioni sulle modalità operative.						
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<table border="1"> <thead> <tr> <th>METODOLOGIA</th> <th>STRUMENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</td> <td>Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.</td> </tr> <tr> <td colspan="2">-Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); -visione di video; -predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera - indicazioni sulle modalità operative.</td> </tr> </tbody> </table>	METODOLOGIA	STRUMENTI	Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.	-Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); -visione di video; -predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera - indicazioni sulle modalità operative.	
METODOLOGIA	STRUMENTI						
Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.						
-Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); -visione di video; -predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera - indicazioni sulle modalità operative.							
Descrizione delle realizzazioni	-Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali -Schede e analisi dell'opera. -Rivisitazioni grafiche dei motivi decorativi -elaborazioni progetti multimediali						
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione del docente. Si valuteranno altresì: <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • Saranno predisposte delle verifiche formative/sommative al termine di ogni UDA (Presentazione digitali-schede di lettura - analisi dell'opera). Si terrà conto di altri parametri di valutazione, quali: rielaborazione personale; - puntualità nelle consegne- originalità degli elaborati. 						

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 8

Titolo UDA	“E COME POTEVAMO NOI CANTARE” La Seconda Guerra Mondiale e gli assetti conseguenti il conflitto, Il Dopoguerra in Italia e il boom economico. Le voci poetiche che rafforzano gli ideali di pace. Le Arti Visive e la loro evoluzione dal Dopoguerra agli anni Sessanta del Novecento.
Contestualizzazione	La Seconda Guerra Mondiale e le sue fasi storiche. Le risultanti del conflitto e la creazione di nuove realtà geopolitiche e sociali. Il Secondo dopoguerra in Italia e nel mondo. L'intersezione fra fatto storico e espressione letteraria riscontrabile nella produzione dei poeti Saba, Montale e Quasimodo. L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo. Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicendati nel corso delle epoche.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy

	Classe Quinta, 15 alunni	
Monte ore complessivo	Lingua e Letteratura italiana, Storia 50 h Arti visive 10 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Si chiede agli alunni di utilizzare le competenze acquisite di comprensione dei meccanismi politici, economici e sociali inerenti al periodo storico della Seconda Guerra Mondiale e delle conseguenze del conflitto nei paesi ma soprattutto in Italia, incrociandole e cercando tangenze concrete nella poesia degli autori italiani del quadro storico di riferimento.</p> <p>La conoscenza storica, evolutiva e formale del costume, patrimonio ed espressione di un'epoca, sono necessari per cogliere delle analogie e connessioni tra presente e passato.</p> <p>Lo studio delle arti, nello specifico della storia delle arti applicate si rende necessaria per "sensibilizzare" lo studente riguardo l'immenso patrimonio artistico, fiorentino, italiano ed europeo.</p> <p>I futuri creativi, dovranno acquisire un ricco bagaglio di informazioni che si concretizzerà in un back ground personale di conoscenze, da impiegare nel loro processo creativo.</p> <p>Il percorso di studi intrapreso, richiede allo studente di possedere un repertorio di immagini e informazioni a cui attingere. La docente fornirà al discente gli strumenti per compiere un'approfondita analisi del costume storico e degli elementi accessori, al fine di rilevare similitudini e/o differenze rispetto la moda attuale.</p>	
Prodotto/prodotti da realizzare	<p>Creazioni di schemi e mappe concettuali in team che permettano una comprensione chiara ed esaustiva, ma soprattutto immediata, del periodo storico. Relazione orale sulla situazione di riferimento con scelta, da parte degli alunni, di testi di Saba, Montale e Quasimodo funzionali alla descrizione delle reazioni intellettuali al conflitto e risultanti rispetto alla competenza storica acquisita; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo (in vista dello svolgimento della prima prova di maturità). Tracce di carattere storico inerenti al periodo considerato.</p> <p>Redazione di schede dell'opera</p> <p>Relazioni e analisi del costume</p>	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92	
	<p>1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>2.6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	
	AREA PROFESSIONALE (si veda UDA INTERDISCIPLINARE)	
	Competenze	Conoscenze
Competenza n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali, attrezzature e macchine.	Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi.
Competenza n. 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto	Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.	Saper rappresentare graficamente materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali, STORIA/EDUCAZIONE CIVICA Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.		
5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.		
6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.		
6. Competenza digitale		
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Assetto geopolitico precedente al conflitto e <i>casus belli</i> Seconda Guerra Mondiale Dopoguerra in Italia e Europa	STORIA 15h
	Istituto della Resistenza Toscana: la liberazione di Firenze, 11/8/1944. Intervento della Prof.ssa Monica Rook	STORIA 3h
	I poeti del Secondo conflitto mondiale, caratteri comuni e divergenze poetiche. L'importanza delle riviste. L'approccio di ognuno di loro alla guerra e le strategie per affrontare la tragedia umana di cui si fanno spettatori: <ul style="list-style-type: none"> • Montale • Saba • Quasimodo 	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 25 h
	1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali	STORIA/EDUCAZIONE CIVICA +4 H
	NOVECENTO- "La Moda dal II° dopoguerra Contesto storico La moda nel secondo dopoguerra (1940/49). - La nascita della moda italiana e del Pret à poter (1950/59); I Protagonisti della moda - Rivoluzionari anni '60- "Da Mary Quant, icona <i>british</i>, a Valentino, espressione dell'alta sartorialità italiana" <ul style="list-style-type: none"> • Salvatore Ferragamo • L'arte Surrealista 	ARTI VISIVE 10 h
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito. • Apprendere le dinamiche della Seconda Guerra mondiale • Il Dopoguerra in Italia • Focus sulla formazione e la produzione poetica di Montale, Saba e Quasimodo • Focus sull'arte e i maggiori esponenti Surrealisti <ul style="list-style-type: none"> • Visione di pellicole inerenti ai periodi trattati: scheda guidata • Analisi delle differenze tra i periodi: compilazione di schede e redazioni di relazioni • Analogie e differenze tra il costume e la moda. 	
Attività di accompagnamento	Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema. Lecture comparate. Visione di di video inerenti alla moda e all'arte del dopoguerra	

	Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); visione di pellicole e/o video; predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera; indicazioni sulle modalità operative.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.
	PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI	
	-Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); -visione di video; -predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera - indicazioni sulle modalità operative.	
Descrizione delle realizzazioni	-Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali -Schede e analisi dell'opera. -Rivisitazioni grafiche dei vari modelli di abiti. -Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente); -visione di pellicole e/o video; - predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera; indicazioni sulle modalità operative.	
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ciascun docente. Si valuteranno altresì: <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • verranno predisposte delle verifiche come: schede analisi –relazioni - progetti multimediali - rielaborazioni grafiche da realizzare a casa - revisioni del materiale prodotto) • Saranno predisposte delle verifiche formative/sommative al termine di ogni UDA (Presentazione digitali-schede di lettura - analisi dell'opera). Si terrà conto di altri parametri di valutazione, quali: rielaborazione personale; - puntualità nelle consegne- originalità degli elaborati 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 9

Titolo UDA	I capi spalla e maniche particolari
Contestualizzazione	Saper leggere una tabella taglie, comprendere il concetto di vestibilità, simmetria e asimmetria. Interpretare un figurino moda secondo le diverse linee: aderente, lente, semi lente, over size. Costruzione grafica del cappotto con vari tipi di maniche e studio delle trasformazioni, compilazione delle schede tecniche e schede prodotto. Studio delle varie componenti del capo spalla, paramonture, colli, tasche, etc.
Destinatari	Alunni della classe 5° N. industria e artigianato per il Made in Italy- Tessile abbigliamento- settore moda
Monte ore complessivo	118 /Ottobre - marzo
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studio del concetto vestibilità e utilizzo della tabella valori vestibilità da applicare in base al capo da realizzare con il sistema industriale. Varie tecniche di trasformazione da applicare al modello base su tg. Industriale in relazione a plat, disegnati dagli alunni o forniti dall'insegnante. Montaggio in velina e sfiffamento. Maniche ampie con sfondamento, raglan, colli in base ai plat proposti, cappucci e varie abbottonature.
Prodotto/prodotti da realizzare	Base del Cappotto con sfondamento del giro e relativa manica: trasformazione di un cappotto sportivo da realizzare con materiale tecnico con cappuccio e vari accessori. Il modello sarà accompagnato dalla scheda prodotto da realizzare su foglio excel. Base del cappotto con manica raglan con collo e abbottonatura in base al disegno realizzato dalle alunne.

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	C.2- C.4- C.5 – C.6 – C.8- C.10- C.11		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	Vari metodi per la realizzazione di una trasformazione di un modello	Saper eseguire semplici trasformazioni nelle diverse tipologie di capi d'abbigliamento, individuando la vestibilità in relazione alla linea e alle caratteristiche dei tessuti.
	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.	Conoscere le tecniche di progettazione di capi d'abbigliamento/prototipi. Conoscere le fasi produttive per la realizzazione di capi d'abbigliamento/prototipi. Conoscere strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo	Saper scegliere i processi fondamentali di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali
		Strumenti di ricerca tradizionali e informatici	Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare
		Classificazione dei materiali, controllo sui materiali e semilavorati e sui prodotti.	Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza
		Tecniche di lavorazioni specifiche, conoscenze delle tipologie di macchine da cucire e classificazione dei punti e dei cucirini.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
C. 1- C.4- C.5- C.6- C.7			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Modellistica	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario) Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
Attività degli studenti	Rielaborazione dei modelli base con trasformazioni realizzate dalle allieve su progetto interdisciplinare in collaborazione con progettazione e realizzazione del prodotto. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti per redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		

	Elementi principali inerenti la tecnologia sartoriale ed il ciclo di lavorazione nelle confezioni industriali.
Attività di accompagnamento	Visione di filmati inerenti al mondo della moda
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Schede tecniche, materiali digitali, power point esplicativi.
Descrizione delle realizzazioni	Realizzazione di cartamodelli di vari capi, trasformazioni, e confezione.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>1) PARZIALE E GRADUALE, perché prende in esame solo aspetti specifici dei momenti intermedi (verifica formativa); è finalizzata non tanto all'accertamento di quello che l'alunna/o sa, ma dalla quantità e qualità dei progressi che si vanno compiendo durante l'itinerario di lavoro. Pertanto, per questa valenza formativa, il tipo di verifica sarà in itinere e può prevedere l'intervento della docente.</p> <p>2) FINALE E GLOBALE, perché riassume in sé tutti i contenuti trattati e ne prevede l'applicazione (verifica sommativa); questo tipo di verifica è necessaria per accertare chi ha raggiunto l'obiettivo prefissato e chi, invece, necessita, di interventi di recupero.</p> <p>Per questa caratteristica la verifica finale sarà individuale e prevede la realizzazione di grafici di modelli a misura reale e a misura ridotta, test a risposta aperta e/o chiusa a completamento.</p> <p>L'impegno, l'interesse, l'attitudine e la partecipazione alle attività didattiche, sono fattori che concorrono, insieme agli esiti delle varie prove, alla valutazione globale degli alunni/e.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 10 a

Titolo UDA	LINGERIE: "Tra costrizione e seduzione"
Contestualizzazione	<p>Secoli di storia, dallo <i>strophium</i> indossato dalle atlete in epoca romana alla "Gabbia di venere", strumento di costrizione e seduzione.</p> <p>Connotazione erotica e audace, la lingerie negli anni '60, '70 '80 torna in evidenza, facendo tendenza come non mai. Un cambiamento radicale e improvviso, che ha ridisegnato la geografia dell'erotismo femminile, esaltando l'osso dell'anca e quasi tutto il bacino, visti di nuovo come simboli di sensualità femminile per eccellenza.</p>
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Settembre- Ottobre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un manufatto
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze</p> <p>- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenze n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>- Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p>

- **Competenza n. 5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- **Competenza n. 6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- **Competenza n. 7** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- **Competenza n. 8** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- **Competenza n. 9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- **Competenza n. 10** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- **Competenza n. 11** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- **Competenza n.12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

AREA PROFESSIONALE

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³- Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴ - Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵ - Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a²- Individuare gli impianti e le; macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a² Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ - a⁴-Determinare costi di produzione</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di</p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>

	controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio		
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	COMPETENZE IN USCITA (C.5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria	c ¹ - Principi di affidabilità c ² - Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine	a ¹ - Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e routine
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	COMPETENZE IN USCITA (C.6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.	c ¹ - Elementi di comunicazione aziendali c ² - Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti c ³ - Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale	- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. a ² - Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. a ³ - Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.
COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM			
COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	c ¹ - Nozioni antincendio. c ² - Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. c ³ - La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali	a ¹ - adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza a ² - Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza a ³ - Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti	
COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale; (CE ¹)			
- competenza multilinguistica; (CE ²)			
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (CE ³)			
- competenza digitale; (CE ⁴)			
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE ⁵)			
- competenza in materia di cittadinanza; (CE ⁶)			
- competenza imprenditoriale; (CE ⁷)			
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Esecuzione del progetto – Input L'Evoluzione storica della Lingerie ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; Esecuzione del progetto – Output	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO 24 h	

	<ul style="list-style-type: none"> • produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera); • studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; • scelta di n. 1 fig. d'immagine; • fig. tecnico; • Elaborazione dello slogan da cui estrapolare il titolo della mini-collection; • cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; • Progettazione della tavola tecnico-grafica 	
Attività degli studenti	Elaborazione di mini-collection	
Attività di accompagnamento	- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro	
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 10 b

Titolo UDA	MODA MASCHILE: ILLUSIONI OTTICHE
Contestualizzazione	Uno spirito gioioso percorre le collezioni, senza arrivare all'eccentricità estrema. Solo voglia di divertirsi, sorridere, godersela. E questo si riflette negli abiti dalle stampe forti e inaspettate, spesso tratte dall'universo artistico, come nella collezione Pop Art di Junya Watanabe. I couturier usano anche effetti trompe-l'oeil con abiti finti disegnati su capi basic (Y/Project, Maison Mihara Yasuhiro, Moschino) o riproduzioni di dettagli anatomici, come se la persona si stesse spogliando
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	30 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un manufatto - Redazione di schede dell'opera - Relazioni e analisi del costume

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<p>- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenze n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>- Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p>- Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>- Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c²- Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³-Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵- Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a²- Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵- Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>

	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a² Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ - a⁴-Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e routine</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>a¹- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7)</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Nozioni antincendio.</p> <p>c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale; (CE ¹)			
-competenza multilinguistica; (CE ²)			
-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (CE ³)			

	- competenza digitale; (CE ⁴)	
	- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE ⁵)	
	-competenza in materia di cittadinanza; (CE ⁶)	
	- competenza imprenditoriale; (CE ⁷)	
	- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Esecuzione del progetto – Input Studio e rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione; ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO 30 h
	Esecuzione del progetto – Output <ul style="list-style-type: none"> • produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; • studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; • scelta di n. 1 fig. d'immagine; • fig. tecnico; • Elaborazione dello slogan da cui estrapolare il titolo della mini-collection; • cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; Progettazione della tavola tecnico-grafica La Pop Art e la tecnica del trompe-l'oeil	Arti visive 4 h
Attività degli studenti	- Elaborazione di mini-collection - Visione di video inerenti al periodo trattato - Analisi formale dei motivi decorativi dei vari periodi storici: elaborazioni grafiche	
Attività di accompagnamento	- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.	Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.
	PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro -Argomentare su tematiche predefinite in argomentazioni e colloqui. -Evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto	

Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica Predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera - indicazioni sulle modalità operative.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 10 c

Titolo UDA	STILE LIBERO MODA BIMBO/A	
Contestualizzazione	Righe, fiori e pois. Quadretti e stampe cartoon. Tartan e tie-dye. Chiedete a un bambino di vestirsi da solo e il risultato sarà sempre... uno stile giocosco, colorato e sorprendente!	
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	Progettazione e Realizzazione 30 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un manufatto	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	<p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p>- Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>	
	AREA PROFESSIONALE	
Competenze	Conoscenze	Abilità
COMPETENZE IN USCITA (C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai</p>

<p>valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c²-Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵- Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p> <p>a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a² Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ - a⁴-Determinare costi di produzione</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e routine</p>
<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani</p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p>

	<p>industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7)</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</p>	<p>c¹- Nozioni antincendio.</p> <p>c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale; (CE ¹)			
- competenza multilinguistica; (CE ²)			
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; (CE ³)			
- competenza digitale; (CE ⁴)			
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE ⁵)			
- competenza in materia di cittadinanza; (CE ⁶)			
- competenza imprenditoriale; (CE ⁷)			
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Esecuzione del progetto – Input</p> <p>L'Evoluzione storica della moda bambino.</p> <p>- Rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione</p> <p>- studio, analisi delle linee e dei particolari decorativi dell'abbigliamento, attraverso l'esecuzione del briefing grafico</p> <p>ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</p> <p>Esecuzione del progetto – Output</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; • studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; • scelta di n. 1 fig. d'immagine; • fig. tecnico; • Elaborazione dello slogan da cui estrapolare il titolo della mini-collection; • cartella tessuti/colori, planning, relazione esaustiva che giustifichi le scelte progettuali; <p>Progettazione della tavola tecnico-grafica</p>		<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO 30 h</p>
Attività degli studenti	Elaborazione di mini-collection		

Attività di accompagnamento	- analisi delle linee e dei particolari decorativi dell'abbigliamento da bambino/a - evoluzione storica-stilistica-sartoriale dei capi - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 11 a

Titolo UDA	Potenziamento resistenza, velocità, elevazione, forza, mobilità articolare e coordinazione generale.		
Contestualizzazione	Organizzazione e rielaborazione schemi motori di base		
Destinatari	Classe 5N		
Monte ore complessivo	33 ore Scienze Motorie e Sportive		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento schemi motori di base e sviluppo delle abilità psico-fisiche		
Prodotto/prodotti da realizzare	Capacità di effettuare correttamente test motori e percorsi-circuiti con piccoli e grandi attrezzi.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Conoscenze	Conoscenze	Abilità
	Conoscere ed usare correttamente il proprio corpo.	Sviluppo e potenziamento abilità psico-fisiche.	Coordinazione generale, oculomotoria, laterale ed equilibrio.
	AREA PROFESSIONALE		
	Conoscenze	Conoscenze	Abilità
Saperi essenziali	Acquisire abilità motorie, sapere utilizzare adeguatamente gli schemi motori di base.		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA
Attività degli studenti	Potenziamento e sviluppo delle abilità motorie con lavoro individuale, a coppie e di gruppo.		
Prerequisiti	Livelli psicomotori di partenza.		
Fase di applicazione	Ottobre- Gennaio		

Attività di accompagnamento	
Metodologia	Valutazione iniziale. Lezioni con esercizi pratici. Ricerca di contenuti adeguati alle possibilità dei singoli alunni. Lavoro graduale, progressivo e continuo.
Materiali/Strumenti	Piccoli e grandi attrezzi. Spazio palestra e strutture all'aperto.
Prodotti/realizzazione in esito	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Costanza nella frequenza. Impegno regolare. Partecipazione attiva. Partecipazione ad attività sportive in orario curriculare ed extra curriculare. Verifiche pratiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 11 b

Titolo UDA	Conoscenza e pratica delle attività sportive. Benefici dell'attività fisica.		
Contestualizzazione	Fondamentali e pratica delle attività sportive.		
Destinatari	Classe 5N		
Monte ore complessivo	33 ore		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisizione e padronanza delle regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Conoscenze	Conoscenze	Abilità
	AREA PROFESSIONALE		
	Conoscenze	Conoscenze	Abilità
Saperi essenziali	Conoscere fondamentali e regole dei giochi sportivi scolastici. Sviluppo dell'interesse, della partecipazione e di un adeguato spirito competitivo. Conoscere benefici dell'attività fisica.		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA	
Attività degli studenti	Gare di atletica leggera. Tornei di basket, calcetto, pallavolo e pallamano.		
Prerequisiti			
Fase di applicazione	Febbraio-Maggio.		
Attività di accompagnamento			
Metodologia	Lezioni con esercizi pratici. Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Stimolare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.		
Materiali/Strumenti	Piccoli e grandi attrezzi. Spazio palestra e strutture all'aperto.		
Prodotti/realizzazione in esito			

<p> Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento </p>	<p> Costanza nella frequenza. Impegno regolare. Partecipazione attiva. Partecipazione ad attività sportive in orario curriculare ed extra curriculare. Verifiche finali. </p>
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 12 a

Titolo UDA	Footwear and accessories	
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale	
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	30 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Calzature ed accessori	
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, le calzature ed i diversi tipi di accessori	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenza 5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	AREA PROFESSIONALE	
	Conoscenze	Abilità
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2. Competenza multilinguistica	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Lessico: lessico necessario per descrivere le calzature e gli accessori, Contenuti: - Shoe styles Sandals, Boots, The world of accessories Types of bags Parts of a hat, variety of hats Gloves, Scarves, Ties, Belts	DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (20 ore in totale)
Attività degli studenti	Descrivere i diversi tipi di accessori ed il loro uso per completare il look di un capo d'abbigliamento	
Attività di accompagnamento	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Descrizione delle realizzazioni	Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature	

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.</p>
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 12 b

Titolo UDA	History of fashion	
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale	
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	25 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia della moda con particolare riferimento alla moda giovanile.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Raccontare e scrivere in testi poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni periodi della storia della moda.	
Competenze target	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenza 5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p>	
	AREA PROFESSIONALE	
	Conoscenze	Abilità
	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze</p> <p>2. Competenza multilinguistica</p>	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	Contenuti: -The 1950s Teenage fashion -The fabulous 1960s - 1970s trends: punk fashion	
Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni momenti di storia della moda	
Attività di accompagnamento	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di descrivere sia oralmente che nella lingua scritta i momenti salienti della storia della moda collegandola ai periodi storici.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione.</p>	

	Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 12 c

Titolo UDA	Fashion designers and ethical fashion	
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale	
Destinatari	Alunni della classe 5ª sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	25 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Stilisti che hanno dato un importante contributo alla moda, moda sostenibile e stilisti che scelgono di lavorare nell'ambito della moda sostenibile.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni stilisti collegandoli alle capitali della moda e le aree chiave della moda sostenibile.	
Competenze target	AREA GENERALE Competenza 5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	AREA PROFESSIONALE	
	Conoscenze	Abilità
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2. Competenza multilinguistica	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI <i>Contenuti:</i> -Fashion capitals - Gucci - Christian Dior - Coco Chanel - Thomas Burberry: the Trench Coat - Vivienne Westwood - Stella McCartney - Ethical fashion	DISCIPLINA COINVOLTA DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (10 ore in totale)
Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni stilisti, la moda sostenibile e le principali capitali della moda.	
Attività di accompagnamento	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di parlare e scrivere delle capitali della moda, degli stilisti più importanti e della moda sostenibile.	

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.</p>
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 12 d

Titolo UDA	Reinforcing the written and spoken language	
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale	
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	10 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscenza della lingua inglese.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Padroneggiare la lingua inglese a livello intermedio e colmare le lacune pregresse.	
Competenze target	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenza 5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p>	
	AREA PROFESSIONALE	
	Conoscenze	Abilità
	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze</p> <p>2. Competenza multilinguistica</p>	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	<p><i>Contenuti: Strutture grammaticali che si ritiene necessario ripassare o studiare per consolidare il livello intermedio.</i></p>	
Attività degli studenti	Esercitarsi sulle principali strutture grammaticali.	
Attività di accompagnamento	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza	
Descrizione delle realizzazioni	Saper padroneggiare la lingua a livello intermedio e colmare le lacune pregresse	

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.</p>
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 a

Titolo UDA	Piattaforma Microsoft Teams
Contestualizzazione	Piattaforma teams e di BloccoAppunti; app OneNote e Lens
Destinatari	Classe 5N, 15 alunni
Monte ore complessivo	4 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Potenzialità della piattaforma teams e degli strumenti BloccoAppunti,
Prodotto/prodotti da realizzare	Uso consapevole della piattaforma Teams, caricamento compiti/mappe/schemi attraverso l'app Lens
Competenze target	AREA GENERALE
	<p>Competenze C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 4) Competenza digitale</p>
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI
	Presentazione della piattaforma TEAMS, app onenote e Lens
Attività degli studenti	Caricamento compiti su bloccoAppunti Download schemi, mappe, file
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, schemi, Tutoraggio in classe
Descrizione delle realizzazioni	Produzione di un quaderno virtuale su Blocco Appunti
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione prenderà in considerazione il quaderno virtuale prodotto con costanza nell'intero anno scolastico, la chiarezza dei contenuti, la completezza delle richieste da parte del docente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 b

Titolo UDA	Ripasso algebrico: equazioni e disequazioni
Contestualizzazione	Revisione degli argomenti propedeutici per affrontare lo studio di una funzione, argomento principe della classe 5 ^a
Destinatari	Classe 5N, 15 alunni

Monte ore complessivo	10 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Equazioni e disequazioni
Prodotto/prodotti da realizzare	Saper risolvere equazioni e disequazioni
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Metodo risolutivo di equazioni e disequazioni
Attività degli studenti	Risolvere equazioni e disequazioni numeriche fratte
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Saper risolvere equazioni e disequazioni numeriche fratte
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 c

Titolo UDA	Funzioni
Contestualizzazione	Funzioni algebriche e trascendenti Analisi di un grafico
Destinatari	Classe 5N, 15 alunni
Monte ore complessivo	12 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Data una funzione, arrivare al suo grafico probabile Dato un grafico, saperlo analizzare
Prodotto/prodotti da realizzare	Riconoscimento di una funzione, classificazione, dominio, intersezione assi, segno e grafico probabile Dato un grafico riuscire ad identificare le principali caratteristiche
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Classificazione di una funzione, Dominio, segno e intersezioni assi Lettura di un grafico

Attività degli studenti	Saper costruire il grafico probabile di una funzione Saper analizzare un grafico
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Studio parziale di una funzione Analisi parziale di un grafico
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 d

Titolo UDA	Limiti
Contestualizzazione	Introduzione al concetto dell'infinito, calcolo dei limiti e degli asintoti di una funzione
Destinatari	Classe 5N, 15 alunni
Monte ore complessivo	20 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Calcolo dei limiti, calcoli degli asintoti di una funzione
Prodotto/prodotti da realizzare	Saper risolvere un limite, riconoscendo eventuali forme indeterminate Saper calcolare gli asintoti di una funzione
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Limiti Asintoti
Attività degli studenti	Saper operare con i limiti. Saper calcolare gli eventuali asintoti di una funzione
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Grafico di una funzione con asintoti Lettura di un grafico con asintoti
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 e

Titolo UDA	Derivata
-------------------	-----------------

Contestualizzazione	Calcolo differenziale
Destinatari	Classe 5N, 15 alunni
Monte ore complessivo	15 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Crescenza/decrecenza e/o i punti di massimo-minimo-flessi di una funzione
Prodotto/prodotti da realizzare	Saper calcolare crescenza/decrecenza e/o i punti di massimo-minimo-flessi di una funzione
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Derivata prima e seconda di una funzione algebrica
Attività degli studenti	Saper operare con le derivate, applicando i teoremi del calcolo Segno e zeri delle derivate prima e seconda
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Studiare crescenza/decrecenza e punti di massimo-minimo-flessi di una funzione Ricavare da un grafico la monotonia di una funzione
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13 f

Titolo UDA	Studio completo di una funzione
Contestualizzazione	Rappresentare una funzione sul piano cartesiano Analizzare in modo completo un grafico di una funzione
Destinatari	Classe 5N, 15 alunni
Monte ore complessivo	20 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Rappresentare una funzione algebrica razionale fratta attraverso tutte le sue caratteristiche Analizzare il grafico di una funzione
Prodotto/prodotti da realizzare	Rappresentare sul Piano Cartesiano una funzione Analizzare un grafico di una funzione
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Collegamento di tutte le caratteristiche di una funzione: segno, intersezioni assi, asintoti e derivate
Attività degli studenti	Saper rappresentare una funzione algebrica razionale fratta Saper analizzare il grafico di una funzione
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Studiare in modo completo una funzione algebrica razionale Studiare in modo completo il grafico di una funzione
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 14 a

Titolo UDA	Armature: armature di base, derivate ed effetti di colore		
Contestualizzazione	Saper riconoscere le differenti armature, saper scegliere le armature in base agli effetti di colore desiderati date nota di trama e di ordito.		
Destinatari	Alunni della classe 5° N. industria e artigianato per il Made in Italy- Tessile abbigliamento- settore moda		
Monte ore complessivo	30 ore: settembre – ottobre 2022		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studio delle armature, comprensione dell'importanza di profilo di ordito e trama per l'effetto di colore finale in base alla nota di trama e di ordito.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Parte di scheda tecnica del tessuto relativa ad: Armatura, nota di trama, nota di ordito, effetti di colore, profilo di trama, profilo d'ordito.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	C.2- C.4- C.5 – C.6 – C.8- C.10- C.11		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, le diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.	Principi di affidabilità. Procedure di controllo e verifica.	Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.
Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.	Conoscere strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo	Saper scegliere i processi fondamentali di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali	
	Strumenti di ricerca tradizionali e informatici	Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare	

		Classificazione dei materiali, controllo sui materiali e semilavorati e sui prodotti.	Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
	C.1- C.4- C.5- C.6- C.7		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Armature, profili ordito e trama, note di colore, effetti di colore.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Attività degli studenti	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti per redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Elementi principali inerenti la tecnologia di tessitura industriale.		
Attività di accompagnamento	Visione di immagini inerenti al mondo della moda		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Schede tecniche, materiali digitali, analisi visiva di campioni di tessuto.		
Descrizione delle realizzazioni	Realizzazione di parziale scheda tecnica.		
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	1) FINALE E GLOBALE, perché riassume in sé tutti i contenuti trattati e ne prevede l'applicazione (verifica sommativa); questo tipo di verifica è necessaria per accertare chi ha raggiunto l'obiettivo prefissato e chi, invece, necessita, di interventi di recupero. Per questa caratteristica la verifica finale sarà individuale e prevede la realizzazione della scheda tecnica di un tessuto con nota di colore data dal docente e scelta, da parte delle alunne, di nota di ordito, trama e armature per realizzare gli effetti di colore desiderati. L'impegno, l'interesse, l'attitudine e la partecipazione alle attività didattiche, sono fattori che concorrono, insieme agli esiti delle varie prove, alla valutazione globale delle alunne.		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 14 b

Titolo UDA	Operare in sicurezza.
Contestualizzazione	Rendersi conto dei rischi sul luogo di lavoro ed agire in modo da abatterli.
Destinatari	Alunni della classe 5° N. industria e artigianato per il Made in Italy- Tessile abbigliamento- settore moda
Monte ore complessivo	20 ore: Novembre - Dicembre 2022
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studio delle norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Prodotto/prodotti da realizzare	

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	C.2- C.4- C.5 – C.6 – C.8- C.10- C.11		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	Nozioni di antincendio.	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.
		Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.	Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.
		La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro carico e scarico, dichiarazioni ambientali.	Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
C.1- C.4- C.5- C.6- C.7			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Normative sulla sicurezza e igiene.	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario) Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Attività degli studenti	Applicare le conoscenze riguardo le normative di sicurezza e igiene per trovare soluzioni di azione concreta volte all'abbattimento dei rischi.		
Attività di accompagnamento	Visione di immagini e video inerenti al mondo produttivo della moda.		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Analisi di situazioni in ambienti di lavoro, materiali digitali.		
Descrizione delle realizzazioni	Realizzazione di un piano di lavoro.		
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	1) FINALE E GLOBALE, perché riassume in sé tutti i contenuti trattati e ne prevede l'applicazione (verifica sommativa); questo tipo di verifica è necessaria per accertare chi ha raggiunto l'obiettivo prefissato e chi, invece, necessita, di interventi di recupero. Per questa caratteristica la verifica finale sarà individuale e sarà valutata la consapevolezza dell'importanza del tema trattato in vista della conclusione del percorso scolastico.		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 14 c

Titolo UDA	CLASSIFICAZIONE DEI TESSUTI - TESSUTI DESTINATI ALLA CONFEZIONE DI ABITI E CAPISPALLA E INTERNI																			
Contestualizzazione	<p>Tessuti per la realizzazione di CAPISPALLA: tweed, principe di galles, tartan, fustagno, quadrettati, gabardina, piede de poule, principe di galles, gessati. Fodere, interfodere, rinforzi: denominazioni ed utilizzi.</p> <p>Tessuti per la realizzazione di ABITI: chiffon di seta, crepe de chine, organza, shantung, taffetà, raso, tulle.</p>																			
Destinatari	Classe 5N – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – TESSILE, ABBIGLIAMENTO – SETTORE MODA																			
Monte ore complessivo	Gennaio 2023 – Marzo 2023 (30 ore)																			
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Riconoscimento visivo e tattile dei principali tessuti utilizzati per la produzione di abiti; capispalla; degli interni più utilizzati e delle tipologie di fodere, riconoscendone la composizione e le armature tessili.</p> <p>Elaborazione di un book con l'identificativo dei vari tessuti.</p>																			
Prodotto/prodotti da realizzare	Campionario di tessuti raccolto in un book																			
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">AREA GENERALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi e i materiali essenziali nella produzione di abiti; capispalla; interni e fodere. - Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. - Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. </td> </tr> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</th> </tr> <tr> <th style="width: 33%;">Competenze</th> <th style="width: 33%;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%;">Abilità</th> </tr> <tr> <td rowspan="2"> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Gestire le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di tessuti, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio, di finitura.</p> </td> <td> <p>Classificazione dei materiali. Controlli dei materiali sui semilavorati e sui prodotti. Tecniche di lavorazione specifiche. Controllo qualità sui prodotti finiti.</p> <p>Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.</p> </td> <td> <p>Individuare le macchine e gli impianti, scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Redigere ed interpretare distinte base e i cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro</p> <p>Selezionare materie prime o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto</p> </td> </tr> </tbody> </table>		AREA GENERALE			Competenze			<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi e i materiali essenziali nella produzione di abiti; capispalla; interni e fodere. - Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. - Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. 			AREA PROFESSIONALE			Competenze	Conoscenze	Abilità	<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Gestire le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di tessuti, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio, di finitura.</p>	<p>Classificazione dei materiali. Controlli dei materiali sui semilavorati e sui prodotti. Tecniche di lavorazione specifiche. Controllo qualità sui prodotti finiti.</p> <p>Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.</p>	<p>Individuare le macchine e gli impianti, scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Redigere ed interpretare distinte base e i cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro</p> <p>Selezionare materie prime o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto</p>
AREA GENERALE																				
Competenze																				
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi e i materiali essenziali nella produzione di abiti; capispalla; interni e fodere. - Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. - Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. 																				
AREA PROFESSIONALE																				
Competenze	Conoscenze	Abilità																		
<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Gestire le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di tessuti, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio, di finitura.</p>	<p>Classificazione dei materiali. Controlli dei materiali sui semilavorati e sui prodotti. Tecniche di lavorazione specifiche. Controllo qualità sui prodotti finiti.</p> <p>Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.</p>	<p>Individuare le macchine e gli impianti, scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Redigere ed interpretare distinte base e i cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro</p> <p>Selezionare materie prime o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto</p>																		

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	Alfabetica funzionale	
	In tecnologie e ingegneria	
	Digitale	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI -Classificazione e denominazione dei tessuti. - Gli interni: fodere, interfodere e rinforzi. Tessuti per confezione di abiti. Tessuti per la confezione di capispalla. - Piazzamenti, stesura e taglio: tipologie e simbologie. - I tessuti difficili: attenzione ai particolari.	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario) Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
Attività degli studenti	Relazione delle caratteristiche dei principali tessuti studiati. Realizzazione di un book contenente i campioni di tessuto, le relative armature, la composizione fibrosa e gli utilizzi per il quale è indicato. Redigere schede operative, distinte base.	
Attività di accompagnamento	Analisi tattile-visiva dei vari tessuti presi in esame	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto.	
Descrizione delle realizzazioni	Campionature tessili descrittive di ogni tessuto esaminato.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Consegna del book e descrizione dello stesso.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 14 d

Titolo UDA	Tempi, metodi e costi di produzione.
Contestualizzazione	Saper calcolare i tempi di produzione, i metodi di lavoro e calcolare il costo del prodotto.
Destinatari	Alunni della classe 5° N. industria e artigianato per il Made in Italy- Tessile abbigliamento- settore moda
Monte ore complessivo	20 ore: Marzo – Aprile 2023
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Studio di tempi e metodi di produzione considerando le spese per l'approvvigionamento dei materiali necessari arrivando a calcolare il costo di produzione.
Prodotto/prodotti da realizzare	Produrre un piano di produzione che tenga conto di tempi, metodi e costi.

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	C.2- C.4- C.5 – C.6 – C.8- C.10- C.11		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità.	Tecniche di ottimizzazione	Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.
	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.	Tecniche di calcolo dei costi e tempi di produzione.	Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.
		Gestione degli scarti.	Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
		Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature, macchine e impianti.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze			
C.1- C.4- C.5- C.6- C.7			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Studio di tempi e metodi, inefficienze e calcolo dei costi produttivi.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Attività degli studenti	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti per redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Elementi principali inerenti l'organizzazione di un piano di lavoro.		
Attività di accompagnamento	Visione di immagini inerenti al mondo produttivo della moda.		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Analisi di piani di lavoro, materiali digitali.		
Descrizione delle realizzazioni	Realizzazione di un piano di lavoro.		
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	1) FINALE E GLOBALE, perché riassume in sé tutti i contenuti trattati e ne prevede l'applicazione (verifica sommativa); questo tipo di verifica è necessaria per accertare chi ha raggiunto l'obiettivo prefissato e chi, invece, necessita, di interventi di recupero. Per questa caratteristica la verifica finale sarà individuale e prevede la realizzazione di un piano di lavoro con i relativi tempi, metodi e costi di produzione.		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 15 a

Titolo UDA	Simulazioni d'esame Tipologia A/C	
Contestualizzazione	Analisi ed elaborazione della moda maschile e infantile sulla base delle nuove tendenze moda e sulle tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto o alle esigenze del cliente	
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	20 h	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende leader produttrici di materiali innovativi nel settore moda uomo e bambino; • 	
Prodotto/prodotti da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica di una collezione di moda in base alle esigenze del prodotto • Schede di lavorazione del processo produttivo 	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Vedi UDA multidisciplinare	
	AREA PROFESSIONALE	
	Obiettivi della prova	
	Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale	
	Progettare e sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione della qualità dove prevista.	
	Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia della produzione	
	Realizzare, leggere e interpretare disegni, schemi, modelli secondo le norme o le convenzioni di settore	
	Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
CE ⁴ ; CE ⁵ ; CE ⁶ ; CE ⁷ ; CE ⁸ .		
	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di una Capsule - collection; • Analisi del progetto e pianificazione dell'iter operativo tramite schede; 	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Studio ed analisi dei vari capi d'abbigliamento sia maschili che infantili. • 	LABORATORI TECNOLOGICI
	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei materiali da per la realizzazione della collezione di moda in base alle esigenze dell'azienda. 	TECNOLOGIE DEI MATERIALI
Attività degli studenti	Progettare e sviluppare un prodotto, un processo di lavorazione attinente al settore moda. iter progettuale (Mood-board evocativo, n.2 Sketches,) scelta del definitivo davanti/dietro- disegno tecnico) <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a plat completo di note sartoriali • Scheda tecnica • Scheda operativa per il taglio e la confezione; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda cliché e piazzamento; • Scheda analitica del tessuto e varianti colori da allegare
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Materiali relativi al tema proposto</p> <ul style="list-style-type: none"> • visione di tessuti sia "classici" che innovativi (presa visione di tessuti reali e virtuali) • Schede tabelle e Dati • Schede di supporto al lavoro
Descrizione delle realizzazioni	<p>Esecuzione di un iter progettuale completo per la produzione di un capo relativo alla moda uomo e bambino</p> <p>Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto.</p>
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Verrà redatta una griglia contenente i parametri valutativi indicati nella riforma del nuovo Esame di Stato 2022/23</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 15 b

Titolo UDA	Simulazioni d'esame Tipologia B/D
Contestualizzazione	La tecnologia sulla pelle - I tessuti intelligenti Il mondo della moda apre le sue porte alla tecnologia puntando alla creazione di oggetti funzionali, intelligenti e dal design ricercato che rispondano a pieno alle esigenze di una società sempre più informatizzata, dinamica e cosmopolita.
Destinatari	Alunni della classe 5a sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	20 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> • Aziende leader nel settore moda sportiva produttrici di materiali innovativi di settore; • Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale ecosostenibilità • Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto
Prodotto/prodotti da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica di una collezione di moda in base alle esigenze del prodotto • Schede di lavorazione del processo produttivo • Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale ecosostenibilità
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	Vedi UDA multidisciplinare
	AREA PROFESSIONALE
	Obiettivi della prova
	Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
	Progettare e sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione della qualità dove prevista.
	Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia della produzione
	Realizzare, leggere e interpretare disegni, schemi, modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
	Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
Competenze	
CE ⁴ ; CE ⁵ ; CE ⁶ ; CE ⁷ ; CE ⁸ .	

	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<ul style="list-style-type: none"> • LISTA DELLE AZIENDE LEADER NELLA MODA SPORTIVA • (concept- tipologia- Target- Fascia di mercato- occasione d'uso- occasioni d'uso - varianti decorati); • Analisi del progetto e pianificazione dell'iter operativo tramite schede; 	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Studio ed analisi dei vari capi d'abbigliamento sportivi. • Cicli di lavorazione e verifica delle conformità del prodotto • Sistemi di qualità e gestione dei processi produttivi 	LABORATORI TECNOLOGICI
	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei materiali innovativi per la realizzazione della collezione di moda in base alle esigenze dell'azienda. • Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti 	TECNOLOGIE DEI MATERIALI
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e sviluppare un prodotto, un processo di lavorazione attinente al settore moda. • iter progettuale (Mood-board evocativo, n.2 Sketches,) scelta del definitivo davanti/dietro- disegno tecnico) • Disegno a plat completo di note sartoriali • Scheda tecnica • Scheda operativa per il taglio e la confezione; • Scheda cliché e piazzamento; • Scheda analitica del tessuto e varianti colori da allegare 	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali relativi al tema proposto • visione di tessuti sia "classici" che innovativi (presa visione di tessuti reali e virtuali) • Schede tabelle e Dati • Schede di supporto al lavoro 	
Descrizione delle realizzazioni	Esecuzione di un iter progettuale completo per la produzione di un capo d'abbigliamento femminile relativo alla moda sportiva Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto.	
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Verrà redatta una griglia contenente i parametri valutativi indicati nella riforma del nuovo Esame di Stato 2022/23	

Allegato 2

Programmazione di EDUCAZIONE CIVICA classe 5 N - a.s. 2022-23

		ARGOMENTI DI ED. CIVICA
COMPETENZA 1. <i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa...</i>		
1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali		STORIA ARGOMENTO: gli organismi sovranazionali nati nel Secondo Dopoguerra, l'ONU e la Dichiarazione dei diritti umani, la NATO: differenze sostanziali. La nascita dell'UE con la creazione della CECA per scopi economici; le evoluzioni e la crescita dell'istituzione Europa fino ai giorni nostri (accenni).
	Totale ore	4
1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale		STORIA ARGOMENTO: La novella "La chiave d'oro di Verga": comprensione, sintesi e tangenze con la mafia moderna. Il concetto di omertà.
	Totale ore	3
COMPETENZA 2. <i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti...</i>		
2.5.1 Coordinamento in piccoli gruppi		DISCIPLINE DI INDIRIZZO ARGOMENTO: Riuso, riciclo creativo, riutilizzo. L'upcycling, riutilizzo di un capo che non viene più utilizzato con modifiche sartoriali diamo vita ad un capo demodé.
	Totale ore	10
COMPETENZA 3. <i>Partecipare al dibattito culturale, Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici</i>		
3.5.1 Partecipare al dibattito culturale		ITALIANO ARGOMENTO: visita a Palazzo Medici Riccardi (22/12/22). Mostra Passione Novecento. Momenti di interazione e stimolo al dialogo educativo e al dibattito culturale fra docenti e alunne; particolare attenzione alle opere del primo Novecento e elaborazione di pensieri critici rispetto alle opere di Ottone Rosai, De Chirico, Burri, Fontana.
		STORIA ARGOMENTO: Istituto storico della Resistenza Toscana (13/4/23) Intervento della Prof.ssa Rook sulla Liberazione dal nazifascismo di Firenze: lezione dialogica con la classe sugli aspetti fondanti dell'occupazione nazifascista italiana.
	Totale ore	4
COMPETENZA 4. <i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile nella società contemporanea</i>		
4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento		ITALIANO ARGOMENTO: Visione del film "Freud: passioni segrete" e relative lezioni dialogiche sulle opere di Svevo e Pirandello, principali traduttori delle nuove discipline riguardanti lo studio delle nuove teorie psicanalitiche. Considerazioni su alcuni aspetti filosofici tratti dalle istanze di Charles Darwin, Henri Bergson, Arthur Schopenhauer, Friedrich Nietzsche
	Totale ore	4 + 3 ore di visione film in occasione del Forum degli Studenti con <i>debate</i> .

COMPETENZA 5. <i>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità</i>		
5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale		DISCIPLINE DI INDIRIZZO (TAMPP)
		ARGOMENTO: L' impatto ambientale dell'industria della moda. Principi di circolarità e regolamentazioni europee in merito di economia circolare.
	Totale ore	4
5.5.2 Sviluppo ecosostenibile		MATERIE DI INDIRIZZO
		Studio del fenomeno "Fast Fashion "e l'impatto con l'ambiente.
	Totale ore	4
COMPETENZA 6. <i>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza...</i>		
6.5.1 Operate in sicurezza rispetto alle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni a rischio per sé, per altri e per l'ambiente		LABORATORIO TECNOLOGICO
		ARGOMENTO: Utilizzo corretto dei macchinari e rischi nei reparti dei vari uffici del comparto moda e confezione.
	Totale ore	8
6.5.3 Corso BLS		PROGETTO A CURA DELL'SPP
		ARGOMENTO: Teoria del primo soccorso, manovre di primo soccorso, prove pratiche guidate con personale specializzato dell'SPP.
	Totale ore	5
TOTALE ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA		46

Allegato 3

Simulazione di prova d'esame N1

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna preensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 5

Griglie di valutazione prima prova

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondato		

	Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	
--	--	--

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	1-4	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	5-7	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	8	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente	9-11	
	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	12-13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	1-4	
	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	5-7	
	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	8	
	L'articolazione dei ragionamenti è complessivamente coerente con l'uso appropriato dei connettivi	9-11	
	L'articolazione dei ragionamenti è molto coerente in tutte le sue parti con l'uso appropriato dei connettivi	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	1-4	
	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	5-7	
	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	8	
	L'argomentazione è completa e coerente, in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	9-11	
	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	1-4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	5-7	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	8	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	9-11	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	12-13	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	1-4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5-7	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	8	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	9-11	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le informazioni sono inesatte ed espresse in maniera scarsamente articolata	1-4	
	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	5-7	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	8	
	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	9-11	
	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	12-14	

TOTALE	Punteggio / 5 arrot. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	
---------------	---	--

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

Allegato 6

Griglia di valutazione seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTAZIONE

Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

Parametri	Descrittori livelli	Livelli	Punti	Voto
1 Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Padronanza dei contenuti disciplinari. Elaborazione delle indicazioni di stile e target, finalizzate alla creazione di concept mood che esprima l'idea visiva della collezione.	- Molto lacunosa e con presenza di numerosi e gravi errori	- Gravemente insufficiente	1.00	
	- Incompleta e con presenza di errori	- Insufficiente	2.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	- Buono	4.00	
	- Eccellente	- Ottimo	5.00	
2 Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Originalità delle soluzioni: schizzi progettuali, grafica del figurino di immagine, abbinamenti cromatici, figurini e disegni a plat, tecniche grafico-coloristiche, soluzioni tessili/sartoriali. Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, coerente con il tema assegnato.	- Molto lacunosa e con presenza di numerosi e gravi errori	- Gravemente insufficiente	1.00	
	- Incompleta e con presenza di errori	- Insufficiente	2.00	
	- Essenziale	- Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	- Buono	4.00	
	- Eccellente e personalizzata	- Ottimo	5.00	
3 Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.			(VALORE MASSIMO 7.00)	

Schede allegate Modellistica: interpretare, leggere disegni e schede, redigere una documentazione tecnica, organizzare una giusta produzione con una valutazione dei costi Tessuto: utilizzo della terminologia appropriata. Corretto abbinamento del capo, motivando la scelta del tessuto. Redigere una corretta scheda di manutenzione.	- Molto lacunosa e con presenza di numerosi e gravi errori	- Gravemente Insufficiente	1.00
	- Incompleta e con presenza di errori	- Insufficiente	2.00
	- Essenziale e con presenza di errori di lieve entità	- Mediocre	3.00
	- Essenziale	- Sufficiente	4.00
	- Completa	- Discreto	5.00
	- Completa e creativa	- Buono	6.00
	- Eccellente e personalizzata	- Ottimo	7.00
4 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.			(VALORE MASSIMO 3.00)
	- Incompleta e con presenza di gravi errori	- Insufficiente	1.00
	- Incompleta e con presenza di errori di lieve entità	- Mediocre	1.50
	- Essenziale	- Sufficiente	2.00
	- Completa e pertinente	- Buono	2.50
	- Eccellente e creativa	- Ottimo	3.00
TOTALE			
Sufficiente 12.00/Ottimo 20.00			

CANDIDATO _____ PUNTI _____ / 20

COMMISSIONE: _____

PRESIDENTE: _____